Numero a 4 pagine - Lire 15

Anno II - N. 422 - Domenica 18 Luglio 1948

Biblioteca Civica Trieste

Spett. Biblioteca Civ...
zza Hortis

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 9044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Preallarme

Quattro giorni addietro, quando venne consegnata a Londra la risposta sovietica all'ultima nota delle Potenze occidentali per Berlino, Downing Street, la storica residenza del Primo Ministro britannico, brulicava di folla. Downing Street è di solito silenziosa e tranquilla, ma i londinesi vi accorrono solleciti non appena c'è nell'aria odor di polvere. Non li attira curiosità di vedere i personaggi che entrano o escono dal N. 10, bensì una certa ansia mal repressa. Perciò Downing Street brulicava di cittadini ansiosi nell'autunno del 1938 all'epoca della conferenza di Monaco e tornò a riempirsi nella primavera successiva allorchè gli eserciti di Hitler occuparono Praga. Fu piena zeppa alla fine di agosto del 1939 quando la Wehrmacht varcò i confini della Polonia. La folla ha un suo segreto istinto: teme la guerra e la sente.

Oggi non parliamo di guerra noi, lontani dai grandi avvenimenti internazionali e senza possibilità di esercitare su di essi nessuna influenza, ma ne parla la stampa britannica e in Germania la stampa controllata dalle autorità sovietiche. Non ne fa parola viceversa la stampa russa. Non la vuole nessuno questa maledetta guerra, che pure potrebbe essere alle porte. Perfino il «Manchester Guardian», giornale liberale di estrema obiettività e prudenza, che si è tanto adoperato a favore d'una seria e salda intesa con Mosca, accenna all'eventualità che la guerra scoppi: vede una crisi che va oltre la semplice questione di Berlino, aspirando in sostanza la Russia al controllo dell'intera Germania e indica il pericolo nel fatto che Mosca, pur non volendo un conflitto, rende l'atmosfera sempre più propizia alle esplosioni. Pericolo grave, conclude, che molto più grave diverrebbe se non si rimanesse risoluti a difendere quello che si sa essere giusto.

Dell'obbligo della civiltà occidentale di difendere gli ideali di giustizia e libertà è andato parlando in questi giorni un po' dappertutto in Europa e in centri di somma importanza politica e strategica qual è la Turchia, il Sottosegretario di Stato americano alla Guerra Draper, che nel suo giro si è fatto accompagnare dal generale Wedemeyer, Capo dell'Ufficio operazioni dello Stato Maggiore. Da una settimana a questa parte battono l'Europa in lungo e in largo personalità di rango elevatissimo e in Germania si sono succeduti Eden, il Comandante della RAF e il Comandante della Marina, e a Parigi ha fatto una lunga sosta il Capo dello Stato Maggiore imperiale britannico generale Montgomery, che al termine di colloqui con membri del Governo e con capi delle forze militari francesi ha tenuto a dichiarare che un nuovo tentativo di invasione della Francia sarebbe condannato all'insuccesso. Francia e Inghilterra ancora una volta vincerebbero insieme. E siccome le vittorie bisogna bene riportarle contro qualcuno è chiaro che il Maresciallo Montgomery ha voluto mettere sull'avviso il nemico potenziale: ma il nemico può venire soltanto dall'Oriente e non può essere che l'Esercito russo.

E' arrivato a Berlino fra gli altri il generale William Donovan, che durante l'ultimo conflitto mondiale dirigendo i servizi di spionaggio americano divenne una specie di figura leggendaria e dobbiamo ritenere che Donovan abbia meditato sull'articolo apparso nell'organo dell'Armata rossa in Germania, la «Taegliche Rundschau», che incita i tedeschi a impedire che la Germania diventi un campo di battaglia. La visione non alletta certamente nè i tedeschi, nè gli anglosassoni nè i francesi, ma resta il fatto che il portavoce dell'Armata rossa non si decide a riconoscere che alla crisi odierna non si sarebbe arrivti se il Cremlino avesse capito che in politica il bluff non è sistema da sfruttare all'infinito. La concezione politica di Mosca è chiara in ogni suo dettaglio: fidando sull'impossibilità per gli anglo-sassoni di scatenare una guerra preventiva, che la propaganda farebbe presto a proclamare di aggressione, l'Unione Sovietica è andata compiendo in un triennio una serie di ricatti, non contemplando tuttavia i pericoli esposti nel citato articolo del «Manchester Guardian». L'Unione Sovietica ha continuato a sperare che il tempo lavorasse a suo favore e ha quindi ridotto la sua attività diplomatica ad una tattica dilazionatrice che credeva destinata a durare sine die. Però mentre scriviamo, a Londra il Comitato dei Tre si accinge a rispondere al quesito se Stati Uniti, Inghilterra e Francia sarebbero pronti ad affrontare una guerra per la Capitale tedesca: così annunzia la «Reuter». La guerra forse non verrà, ma la sua preparazione politica, diplomatica e militare è in corso. La macchina è assai lontana dal massimo dei giri, ma è in moto. Diecine e diecine di superfortezze volanti non hanno affatto bisogno di varcare in tutta fretta l'Oceano per venirsi ad allenare in Europa, giacchè l'allenamento può essere compiuto altrettanto bene con minore rischio e spesa in America e il loro atterraggio nell'Inghilterra centro-meridionale implica la riapertura assai costosa di aerodromi abbandonati tre anni fa. Breve sarebbe il tragitto dalla costa orientale britannica a Berlino. Sono inoltre già pronte e in allarme sui campi della Germania stessa altre squadriglie di fortezze e superfortezze e la gigantesca flotta aerea americana per il rifornimento della Capitale. La guerra, che non verrà, che non dovrebbe venire, potrebbe divampare da un istante all'altro. Non soltanto in Germania: forse anche sullo stretto di Behring, forse al confine tra la Turchia e la Russia. Tutto non è pronto, ma è già pronto abbastanza.

L'estremo può comunque evitarlo un atto di resipiscenza, atto che ai dittatori, se può nuocere dal punto di vista del prestigio, in fondo non riesce troppo difficile, dati i mezzi e l'autorità di cui dispongono.

ITALO ZINGARELLI

L'atteggiamento degli occidentali di fronte al "no" sovietico

Una nuova protesta a Mosca verrebbe consegnata fra pochi giorni

Intensificati i voli di «addestramento» dei caccia sovietici nel corridoio aereo - Dichiarazioni del gen. Donovan dopo un incontro con Clay Domani tornano a riunirsi i tre Comandanti alleati in Germania

LONDRA, 17 — *Ormai sembra certo — fonti autorevoli lo hanno confermato stasera — che la prossima mossa degli occidentali riguardo al problema di Berlino si realizzerà in una nuova nota di protesta che, sempre secondo le stesse fonti, è in corso di redazione e sarà consegnata entro la settimana. Sarebbero quindi esclusi per il momento quei provvedimenti di cui la stampa di tutto il mondo aveva parlato in sede di previsione: il forzamento per mezzo di treni corazzati del blocco sovietico, le sanzioni economiche contro la Russia, un ultimatum diretto a Stalin, tutte cose che avrebbero certamente spinto la tensione ad un limite oltre al quale erano prevedibili immediatamente azioni militari.*

Le potenze occidentali, inviando la nuova nota, avranno scelto l'unica via possibile per evitare il peggio. E' probabile però che nel documento in preparazione siano annunciati quei provvedimenti di cui si parlò nei giorni scorsi, provvedimenti effettuabili comunque solo nel caso in cui la Russia non si decidesse una buona volta a finirla con il blocco della Capitale tedesca.

L'opinione dei circoli diplomatici londinesi è oggi questa: che, dopo la notizia di una nuova nota alla Russia, il «vicolo cieco» abbia ancora la possibilità di mutarsi in una strada aperta da tutte due le parti. E' certo tuttavia che questa nota da inviarsi alla Russia richiederà uno studio ed una «ponderazione» quanto mai dosati. Ogni parola potrebbe celare una insidia, ogni frase un pericolo di falsa interpretazione. Si crede perciò che il lavoro degli esperti si svolgerà sotto la sovrintendenza di diplomatici francesi, che sono, com'è opinione generale, i più moderati tra gli occidentali.

Ma gli americani non hanno voluto rinunciare del tutto alle mosse di forza e, seppure sotto l'anodino pretesto dell'«addestramento», hanno mandato le ormai famose sessanta superfortezze volanti in Granbretagna. Le sessanta superfortezze sono già arrivate nelle basi dell'Inghilterra orientale. Questi velivoli — ha annunciato stasera un portavoce americano — effettueranno delle finte azioni di bombardamento su basi strategiche e si tratterranno per un certo periodo di tempo nella zona dell'Inghilterra orientale. Il portavoce si è rifiutato di definire esattamente questo periodo di tempo; si ritiene però che le superfortezze non si tratterranno a lungo in Granbretagna e si trasferiranno in Francia o addirittura nella Germania occupata, per effettuare così il collaudo delle basi strategiche dell'Europa occidentale di cui pare ormai sicura la costituzione.

Qualche osservatore politico ha anzi formulato l'ipotesi che questa catena di basi strategiche sia collegata ad una decisione americana di estrema importanza che verrebbe comunicata lunedì alla riapertura della Conferenza dell'Aja, dove i Ministri degli Esteri dell'Unione occidentale si raduneranno a Consiglio. La decisione sarebbe quella di una partecipazione «attiva» degli Stati Uniti al rafforzamento militare dei cinque Stati europei. E l'invio delle superfortezze ne segnerebbe l'anticipo.

E' sintomatico in questo senso l'avvicendarsi di personalità militari alleate a Berlino. Dopo la visita del generale dell'Aviazione britannica Henderson, è giunto oggi nella Capitale tedesca il generale Donovan che è stato uno dei più apprezzati capi militari americani durante la guerra. Egli ha avuto un breve colloquio segreto con Clay ed ha fatto, subito dopo, alcune dichiarazioni alla stampa in cui ha riaffermato la decisione americana di rimanere a Berlino dicendo parole piuttosto decise sulla situazione politica internazionale: «Se la Russia vuole la guerra — ha dichiarato Donovan testualmente — è meglio che si combatta subito e in Germania anzichè più tardi e a «mille miglia di distanza». Il generale americano ha aggiunto: «Abbiamo cercato di negoziare ed abbiamo ricevuto calci in faccia. Abbiamo tentato una politica di distensione e i russi hanno fatto di tutto per metterci in ginocchio. Il Governo americano deve perciò allargare il campo della sua azione in tutto il mondo». Donovan ha concluso le sue dichiarazioni affermando che, secondo il suo parere, l'unica soluzione della crisi è l'applicazione di sanzioni economiche alla Russia.

Frattanto i russi — sostenuti da una campagna sempre più forte della loro stampa che minimizza gli sforzi dell'Occidente per mantenere il ponte aereo — stanno intensificando al massimo i voli «di addestramento» dei loro caccia lungo il corridoio aereo. Sono stati infatti annunciate da parte russa ai comandi d'aviazione occidentali che numerose squadriglie di aerei sorvoleranno la Germania occupata dai russi in prossimità del corridoio». Finora non è accaduto il minimo incidente.

Lunedì i tre Comandanti militari di Berlino si riuniranno in seduta straordinaria per esaminare la situazione contingente. Non è escluso che altre e più drastiche limitazioni vengano decretate per la città assediata.

80 ARRESTI A PRAGA per un complotto politico

Il gen. Svoboda, fuggito in Germania, sarebbe a capo dell'organizzazione scoperta dalla Polizia?

PRAGA, 17 — Un comunicato del Ministero dell'Interno e della Difesa nazionale cecoslovacco annuncia che la polizia e l'Esercito hanno stroncato l'attività di un gruppo di terroristi inviati dalla zona americana per complotto politico basato sullo spionaggio e sull'assassinio di personalità politiche cecoslovacche.

Il numero degli arrestati ammonta a 81, di cui tre militari. Si precisa che la prima vittima di questa banda di terroristi è stato il comandante Augustin Sram, assassinato nella sua abitazione il 27 maggio scorso. La seconda vittima — si dichiara — avrebbe dovuto essere il generale Svoboda, Ministro della Difesa nazionale, che doveva essere assassinato durante la festa dei «Sokol». Secondo altre notizie il generale Svoboda sarebbe invece il capo dell'associazione.

Comunque la presenza del generale a Praga non è certa, per quanto il comunicato del Ministero cecoslovacco non abbia fatto cenno di un'eventuale sua sparizione. Stasera la Radio di Atene ha dato notizia della sua fuga nella zona americana della Germania affermando che il generale avrebbe lasciato la Cecoslovacchia perchè minacciato di morte dai comunisti.

Si apprende oggi da una fonte governativa viennese che, secondo testimoni oculari, una dozzina circa di ufficiali dell'Armata Rossa hanno perquisito la Legazione jugoslava nella capitale austriaca. Il fatto è avvenuto giovedì pomeriggio. Quattro automobili russe si sono fermate davanti alla sede della Legazione situata nel settore francese, hanno allontanato i poliziotti austriaci ed hanno affettuato una accurata ispezione senza che i funzionari jugoslavi protestassero o comunque opponessero resistenza. Si nota che il Governo non ha ricevuto notizia ufficiale dell'incidente della Legazione. Non è noto il motivo dell'ispezione.

Anche da Berlino è giunta notizia di un provvedimento sovietico contro rappresentanti jugoslavi. Infatti secondo il giornale ufficiale americano in lingua tedesca «Neue Zeitung» la missione militare jugoslava a Berlino sarebbe «bloccata» dai russi. Le autorità sovietiche — scrive il giornale — recentemente hanno sequestrato un grosso contingente di generi alimentari arrivato a Berlino per la missione e d'altra parte la delegazione commerciale jugoslava non riesce più ad ottenere dai russi i permessi di esportazione per le merci acquistate a Berlino. Il giornale riferisce inoltre che un treno che trasportava operai specializzati tedeschi in Jugoslavia è stato fermato a Praga e rimandato indietro.

Un comunicato del Ministero degli Interni austriaco annuncia oggi che un secondo funzionario di polizia è stato arrestato venerdì dalle autorità sovietiche. Il funzionario, di nome Franz Kiridius, è stato trattenuto dalle guardie sovietiche alla linea di demarcazione che separa la zona britannica da quella sovietica al passo del Semmering, mentre stava facendo ritorno a Vienna dalla zona britannica dove era stato in missione ufficiale.

Il Kiridius stava viaggiando in un'automobile insieme al maggiore di polizia Konrad Christ, quando venne arrestato dai russi. Anche il Christ e l'autista erano stati fermati dai sovietici ma rilasciati 12 ore dopo con l'istruzione di avvertire il Ministero degli Interni che Kiridius si trovava sulla lista delle persone richieste dal Governo sovietico e che quindi sarebbe stato trattenuto dalle autorità russe». Il Governo austriaco ha inoltrato immediatamente una protesta presso il Governo sovietico, chiedendo il rilascio del funzionario.

UNA RELAZIONE DI SCELBA AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La situazione in tutto il Paese è ormai tornata alla normalità

Il cordoglio della Nazione per le vittime dei gravi disordini

ROMA, 17 — La situazione in tutto il Paese è rientrata nella normalità: così hanno dichiarato il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Interni nella seduta del Consiglio dei Ministri svoltasi oggi al Viminale.

Il Consiglio, dopo aver preso atto con viva soddisfazione dell'ultimo bollettino medico che reca tranquillanti notizie sul migliorato stato di salute dell'on. Togliatti, ha ascoltato dal Presidente e dal Ministro dell'Interno una relazione sulla normalizzata situazione del Paese.

Il Consiglio ha espresso il cordoglio della Nazione per le vittime dei luttuosi incidenti di questi giorni, sottolineando come il numero predominante dei morti e feriti si ravvisi tra le forze dello Stato, il che dimostra il senso di moderazione e di responsabilità degli agenti dell'ordine che sono stati, in più zone, fatti segno ad attacchi proditori e ad accerchiamenti di gruppi imbestialiti. Particolari provvidenze sono state stabilite per i feriti e per le famiglie degli agenti e dei carabinieri uccisi.

Con i provvedimenti approvati dal Consiglio a favore delle famiglie appartenenti ai militi della forza pubblica e col ritorno nel Paese alla normalità quasi completa si chiude il turbinoso periodo di questa settimana. Il campo politico resta ancora lievemente agitato per il fatto che le ripercussioni psicologiche di avvenimenti come quelli verificatisi, per ovvie ragioni a tutti accessibili, sono inevitabilmente lente a spegnersi ed a scomparire. La sospensione dei lavori da parte della Camera dei deputati e quella che seguirà nell'entrante settimana anche nell'altro ramo del Parlamento, potranno contribuire però a distendere gli animi in modo da offrire la possibilità di un proficuo lavoro, sia ministeriale che legislativo alla prossima breve ripresa di fine mese.

La questione dell'unità sindacale, dopo la decisione dei dirigenti della corrente democristiana di appellarsi alla base, resta ancora aperta e, per essere obiettivi, se non permette pronostici del tutto ottimistici, esclude peraltro che si possa affermare come già scontata la scissione. Certo, dell'argomento il Consiglio nazionale della D. C. che si riunirà domenica prossima, avrà agio di occuparsene ed è perciò che bisognerà attendere ancora qualche tempo prima di poter pronunciare con approssimata precisione il giudizio sulla complessa questione.

Il Consiglio dei Ministri di martedì prossimo stabilirà fra l'altro se e quale dei disegni di legge ritenga più urgente di presentare alla ripresa per l'approvazione dopo quella del progetto Fanfani.

Questa sera si apprende che un cittadino italiano che ha chiesto di conservare l'incognito ha fatto pervenire al Ministro degli Interni on. Scelba la somma di un milione. Questa donazione rappresenta un atto di omaggio per l'opera compiuta in questi giorni dagli agenti delle forze di Pubblica Sicurezza. Il Ministro degli Interni ha destinato la somma a favore delle famiglie dei carabinieri e degli agenti caduti nel compimento del loro dovere.

TOGLIATTI STA MEGLIO e si interessa del Tour

ROMA, 17 — Le indagini necessarie a chiarire definitivamente e nella sua interezza la vicenda dell'attentato contro l'on. Togliatti, vengono condotte con grande celerità dal Sostituto Procuratore Generale dott. Aromatisi, il quale, avendo ripetutamente interrogato il Pallante a Regina Coeli, sarebbe in grado di rinviare a giudizio l'attentatore tra una decina di giorni. E ciò perchè l'istruttoria, che sarà espletata al più presto possibile, si presenta molto semplice, dato che il Pallante è pienamente confesso e che le minuziose indagini fatte a Catania confermano in tutto e per tutto le sue dichiarazioni, e cioè che non ha avuto nè complici, nè istigatori, nè mandanti. Il gesto del Pallante risulta in modo assoluto essere quello di una persona che ha agito isolatamente, perciò gesto circoscritto nella figura, nell'ambiente e nel movente. Naturalmente non sarà possibile che il Sostituto Procuratore Generale possa rinviarlo a giudizio in un termine di tempo così breve perchè bisogna attendere il decorso e l'esito delle ferite dell'on. Togliatti.

Nella mattinata, sulle condizioni dell'on. Togliatti, era stato diramato il seguente bollettino: «Notte tranquilla. Ammalato più sollevato. Nessun fatto nuovo. Condizioni locali chirurgiche ottime. Evoluzione del focolaio basilare del tutto regolare. Temperatura 38, polso 115; respiro 32; pressione 130-75».

Alle ore 18 le condizioni dell'infermo erano stazionarie, ma il respiro era meno affannoso. I medici si sono dimostrati maggiormente proclivi all'ottimismo. Si ritiene che il periodo critico potrà durare ancora due giorni, quindi il ferito dovrebbe entrare nel periodo normale di guarigione. E le speranze che il leader comunista possa essere presto considerato fuori pericolo vanno così prendendo sempre maggiore consistenza.

Togliatti oggi, rivolgendosi allo on. Terracini che era a visitarlo, ha detto: «Mi sento un po' meglio». Si sa anche che l'on. Togliatti ha chiesto improvvisamente di poter vedere qualche giornale e a chi gli faceva osservare come questo non fosse consigliabile date le sue condizioni, precisava che desiderava sapere come «andava» il Giro di Francia.

La stanza della clinica dell'Istituto di patologia chirurgica del Policlinico di Roma, in cui è degente l'on. Togliatti, è meta costante di autorità e di amici. Attorno al padiglione esiste un forte servizio di vigilanza.

Il Ministero dell'Interno, riferendosi alla notizia di un quotidiano romano del pomeriggio, che pubblicando la cronaca dell'arresto della madre del bandito Giuliano, riteneva di poter mettere tale operazione in relazione alle indagini in corso circa l'attentato all'on. Togliatti, ha precisato che l'arresto della donna è dovuto al suo concorso in estorsione aggravata e continuata nonchè in altri delitti comuni consumati dalla banda capeggiata dal figlio. Tale operazione rientra nel quadro della lotta al banditismo siciliano, e pertanto ogni diversa induzione sui motivi dell'arresto è destituita di fondamento.

Nessun incontro a Trieste fra Draper e Tolbukin

In merito ad una notizia riferita dal corrispondente berlinese del settimanale di Zurigo «Weltwoche», secondo cui il Maresciallo sovietico Tolbukin avrebbe avuto recentemente un colloquio segreto con il Sottosegretario americano alla Guerra Draper, durante una breve sosta di quest'ultimo a Trieste, l'«Associated Press» ha interpellato un alto ufficiale del G.M.A. a Trieste, ricevendone una recisa smentita. «Possiamo garantire — ha detto l'alto ufficiale — che in ogni momento in cui Draper era sveglio, Tolbukin non lo ha incontrato. Sebbene non avessimo sorvegliato Draper mentre dormiva, il Castello di Miramare era circondato dalle guardie e Tolbukin avrebbe certo incontrato difficoltà per entrarvi».

Scontro di due aerei nel cielo istriano?

POLA, 17 — («Astra») Secondo notizie di fonte attentibile, non ancora controllate, la scorsa settimana nei pressi di Valle d'Istria si sarebbero scontrati precipitando in fiamme due aerei biposto dello aeroporto di Pola ora occupato dagli jugoslavi. L'aeroporto, secondo la stessa fonte, ospita un certo numero di tali apparecchi, del tipo di ricognizione, presumibilmente di produzione russa. Essi vengono impiegati in servizi di pattugliamento della costa istriana.

APPROVATA ANCHE DAL SENATO LA PROROGA DELLA LEGGE SULLE ARMI

Le proposte dell'opposizione respinte tutte a maggioranza

I senatori dell'estrema sinistra abbandonano l'aula

ROMA, 17 — Ancora un po' di eccitazione oggi al Parlamento, ma cose da nulla in confronto a quelle dei giorni scorsi. Qualche interruzione, qualche protesta, qualche battibecco: tutto qui. Alle 13 i senatori e i deputati avevano già lasciato Palazzo Madama e Montecitorio e si affrettavano verso la stazione per andare a passare una domenica tranquilla in famiglia.

Il Senato ha approvato il disegno di legge che proroga fino al 30 giugno 1949 le disposizioni penali per il controllo delle armi. Il disegno di legge s'intende quindi definitivamente approvato, poichè ha avuto anche l'assenso dell'altro ramo del Parlamento.

Primo oratore della giornata è stato il sen. PICCHIOTTI, del P.S.I. Mentre svolgeva il suo emendamento toscaneggiando e facendo citazioni poetiche spirava aria tranquilla, ma le nubi sono apparse all'orizzonte appena l'emendamento Picchiotti è stato respinto e si sono via via addensate dopo il rigetto di altri emendamenti dell'opposizione.

«Questa discussione — ha detto a questo punto il sen. Terracini — non può avvenire con la nostra partecipazione perchè tutte le nostre proposte vengono preordinatamente e sistematicamente respinte» E' intervenuto anche il sen. BERLINGUER, del P.S.I.: «Questa legge — egli ha affermato — è una arma di rappresaglia e di propaganda».

Agli oratori dell'opposizione hanno risposto il Ministro della Giustizia GRASSI e il sen. ZOLI, democristiano, LUCIFERO, liberale, e GHIDINI di Unità socialista. Questa legge, è stato fatto osservare anzitutto, vuol contribuire alla pacificazione del Paese che la stessa opposizione dichiara di desiderare. E poi perchè l'opposizione si dovrebbe offendere per il rigetto delle sue proposte? Se il destino delle minoranze parlamentari è quello di essere battute, la loro funzione rimane tuttavia utile e necessaria. D'altra parte non esiste una maggioranza rigida e fissa; la maggioranza può spostarsi volta per volta a seconda dei casi. L'opposizione stessa ne ha fatto un'importante esperienza recentemente proprio al Senato, quando è stato approvato il mantenimento del voto segreto sostenuto appunto dalla estrema sinistra. Queste sono le regole del giuoco democratico. Non potete negare queste regole — ha detto il Ministro Grassi rivolto all'estrema sinistra — se non violando il sistema parlamentare.

I senatori dell'opposizione tuttavia hanno abbandonato l'aula. Il Senato ha quindi proceduto all'approvazione dei rimanenti articoli della legge; dopo di che l'estrema sinistra è rientrata in aula e unitamente a tutta l'Assemblea ha dato voto favorevole all'ordine del giorno con cui il Senato invita il Governo a prendere provvedimenti di indulgenza in favore di coloro che sono stati condannati per detenzione abusiva di armi allo scopo di adeguare le pene a quelle più favorevoli della nuova legge. Con questo voto unanime si è chiusa la settimana parlamentare di Palazzo Madama.

Anche alla Camera dei deputati è stato approvato un disegno di legge che proroga di un anno i contratti di affitto dei fondi rustici e quelli di vendita d'erba per i pascoli con 281 voti contro 13.

Anche qui tutti gli emendamenti dell'opposizione sono stati respinti. Dopo il rigetto di quello dell'on. GRIFONI, comunista, che chiedeva l'abolizione delle regalie ai proprietari da parte degli affittuari, si sono levati vivaci commenti dall'estrema sinistra: si sono udite grida di «polli», «capponi» ed i clamori sono andati crescendo, con il lancio di parole più gravi e meno saporite. Ne sono venuti fuori due fatti personali: uno dell'on. Paolo BONOMI, democristiano, e uno dell'on. NATOLI, comunista. Ciascuno dei due deputati chiedeva all'altro le espressioni da cui si era sentito offeso. Il Vicepresidente TARGETTI ha risolto diplomaticamente la situazione, ordinando agli stenografi di non registrare nel resoconto gli insulti che erano corsi.

I deputati da oggi si prendono un anticipo di vacanze; riprenderanno il lavoro il 27 ma per pochi giorni ancora, poi verranno le vere vacanze, che tuttavia non saranno gran che lunghe. I senatori invece torneranno a riunirsi lunedì a Palazzo Madama: essi sono rimasti indietro a causa del regolamento che dovettero esaminare prima di iniziare la vera e propria attività legislativa.

L'ufficio stampa dell'Unione dei socialisti (il movimento che fa a capo all'on. Ignazio Silone e di cui è segretario l'on. Di Lombardo) ha diramato oggi un comunicato in cui, dopo aver rilevato il pericolo contenuto nella politica della grande organizzazione operaia ispirata e diretta dai comunisti, si riafferma l'urgenza sempre maggiore di «un forte partito socialista unificato ed autonomo per la composizione della scissione sempre più profonda di due blocchi contrapposti delle forze politiche italiane».

Il comunicato continua osservando che la frattura è stata notevolmente accentuata in questi ultimi giorni soprattutto per opera della maggioranza sindacale della CGIL che ha fatto intraprendere alla classe operaia italiana una battaglia a sfondo massimalistico il cui esito negativo può portare alla sconfitta della classe operaia.

Partono questa sera per Londra accompagnati da una delegazione di parlamentari, il Presidente del Senato on. Bonomi e il Presidente della Camera on. Gronchi. Essi si tratterranno nella Capitale inglese una settimana.

Strascichi in Toscana delle violenze di questi giorni

TREMILA UOMINI ALLA MACCHIA sull'Amiata battuto dalla polizia

Truppe, carri armati e un aereo partecipano all'azione

FIRENZE, 17 — Nelle miniere di Abbadia San Salvatore, sul Monte Amiata, un commissario di P. S. e alcuni militi, posti a presidio di quella centrale di amplificazione, erano stati assediati e minacciati con armi dalla folla giovedì scorso. Da Siena veniva inviato un autotomezzo con 13 uomini di rinforzo, e viveri. Nella piazza del paese l'automezzo veniva circondato, e tre uomini della polizia prelevati e condotti dai rivoltosi in un bosco.

Ora le forze dell'ordine stanno procedendo all'identificazione dei responsabili degli atti di violenza commessi durante lo sciopero, fra cui l'uccisione del maresciallo dei Carabinieri Ranieri. Oggi è deceduto anche l'agente di P. S. Ricci in seguito alle gravi ferite riportate.

Dal Comando di Legione dei Carabinieri di Firenze si apprende che ad Abbadia sono state adottate severe misure per la tutela dell'ordine pubblico. Le indagini per l'identificazione dei responsabili delle gravi efferatezze commesse procedono in modo soddisfacente. Risulta che i maggiori responsabili si trovano nei folti boschi del Monte Amiata, dove si ritiene che siano rifugiati circa tremila uomini e anche alcune donne.

Sono state effettuate numerose perquisizioni domiciliari e fino a ieri sera 16 persone erano state arrestate. Gli accessi al paese sono bloccati. La polveriera, la miniera di mercurio e la stazione amplificatrice telefonica sono saldamente presidiate.

Stamane all'alba è stata iniziata una vasta battuta per il rastrellamento dei responsabili, con il concorso anche di reparti dell'Esercito. La zona da battere è molto estesa e soprattutto molto boscosa. Oltre che del Monte Amiata, si tratta di battere tutta una vera e propria catena montuosa.

Circa 5000 persone popolano normalmente Abbadia San Salvatore: poche sono rimaste nel paese. Gli uomini sono tutti o quasi tutti, assieme ad alcune donne, alla macchia, sparsi per i boschi o nei rifugi montagnosi a loro noti. Il paese è quasi completamente spopolato. Tutte le finestre e le imposte delle case sono ermeticamente chiuse. Un'aria di distensione si è avuta in paese, dove erano anche affluiti già molti villeggianti, solo all'arrivo delle numerose forze dell'ordine.

Intanto si apprendono altri particolari sulla tragica morte del maresciallo Virgilio Ranieri. Il cadavere, ritrovato ai margini di una strada, presentava, all'esame medico, tracce di strangolamento, ferite multiple da colpi di trincetto all'addome e l'asportazione dell'anulare della mano sinistra, evidentemente per togliergli l'anello nuziale. I malfattori toglievano all'ucciso anche il portafoglio, l'orologio ed una catena d'oro.

La salma del maresciallo Ranieri che invano chiese di aver salva la vita in nome dei suoi quattro bambini, e quella dell'agente Giovanni Battista Carbone, che morì in seguito alle ferite riportate nella prima aggressione, sono state pietosamente composte in una camera ardente a Siena, vegliate dai commilitoni.

Da informazioni assunte alle ore 23 alla Questura di Siena, da notizie pervenute direttamente dalla zona di Abbadia San Salvatore, si apprende che nella giornata odierna le operazioni si sono svolte regolarmente secondo gli ordini impartiti. Partecipano al rastrellamento quattro battaglioni di carabinieri ed unità di paracadutisti, con carri armati e autoblinde, nonchè un contingente di polizia. Le truppe hanno trovato i sentieri di montagna sbarrati da grossi macigni messi per ritardarne l'avanzata. Alla fine della giornata sono state arrestate una trentina di persone, fra cui sembra vi sia qualcuno dei maggiori responsabili.

Nella giornata ha fatto anche la sua comparsa nella zona un aereo per segnalare i movimenti dei ribelli. Questi, secondo quanto hanno dichiarato le autorità competenti, sono armati in parte di mitra, fucili mitragliatori, moschetti e anche di qualche mitragliatrice. Prima di lasciare l'abitato essi si sono provvisti di viveri. I luoghi da battere sono molto scoscesi e forniti di caverne naturali ove è facile nascondersi. L'operazione si svolge in un raggio di 20-25 km., ed il cerchio si va sempre più restringendo. Al sopraggiungere dell'oscurità, le truppe si sono attendate in attesa di riprendere domani all'alba le operazioni.

Rivoluzionari col permesso

A Udine i membri di un sedicente «Comitato provinciale provvisorio per la difesa della libertà e per un Governo di unità nazionale» dopo aver redatto un manifesto che incitava apertamente alla rivolta le Forze armate, hanno chiesto alla Questura il preventivo nulla osta per la sua stampa e la diffusione.

○ **50 PIANI A GENOVA**

Un gruppo industriale americano, d'accordo con alcuni costruttori italiani, ha deciso di costruire a Genova un grattacielo di cinquanta piani. Il colossale edificio dovrà tra l'altro comprendere un teatro capace di cinquemila posti, un grande albergo, una piscina e un garage per almeno 250 vetture.

○ **TITONIZZAZIONE**

Gli studenti universitari socialisti di Vienna hanno coniato un nuovo termine politico: «titonizzare». Su un cartellone essi hanno scritto infatti: «L'Austria rifiuta sia la stalinizzazione che la titonizzazione».

○ **ABILE PER LA SEDIA ELETTRICA**

Il soldato americano Robert Wise di Filadelfia è sopravvissuto, sia pur con gravi scottature, ad una scossa elettrica di 8.000 volt, riportata mentre stava manovrando una radiotrasmittente.

"Il Tour de France è mio"

Così Gino Bartali ai giornalisti nonostante sia ferito a un piede

AIX LES BAINS, 17 — Il primo riepilogo delle tappe del giro di Francia fin qui disputate da i seguenti dati: 14 tappe 8 vincitori (Bartali capeggia la graduatoria con 5 vittorie, lo seguono Impanis e Bobet con 2, Rossello Lapebie Pras, Remy e Sciardis con 1). Non tenendo conto delle giornate di riposo Bobet ha indossato per 9 tappe la maglia gialla; Lambrecht e Bartali per 2, Engels per una. Bartali però potrebbe superare il primato di Bobet portando l'emblema del primo in classifica fino a Parigi. 48 corridori sono rimasti in gara, 11 italiani, 3 italiani residenti in Francia, 22 francesi, 8 belgi, 2 olandesi, 1 lussemburghese e un polacco.

Rimangono da disputare 7 tappe per un totale di 1574 km. con tre colli validi per il Gran Premio della Montagna e una tappa a cronometro. Ad Aix Les Bains piove e fa freddo, Bartali lamenta un riacutizzarsi del dolore al ginocchio che lo aveva già tormentato nel giro d'Italia. Per di più nella tappa di ieri si è ferito ad un piede fortunatamente in modo non grave. Malgrado ciò il grande campione si sente tranquillo e agli inviati speciali che lo interrogavano ha risposto queste testuali parole: «Il Tour de France è mio».

Domeni Bartali compirà 34 anni essendo nato il 18 luglio 1914, e gli sportivi di Losanna gli stanno preparando grandiosi festeggiamenti. Bobet pur mostrandosi rammaricato per aver perduto la Maglia gialla dichiara che in fondo gli è stata tolta da un campione fenomenale. La tappa di oggi che è la quindicesima e che va da Aix Les Bain a Losanna per 254 km. comprende due salite valevoli per il Premio della Montagna: il Col Des Aravis (metri 1498) e il Col De la Forclaz (metri 1530) entrambi classificati di seconda categoria.

Il nuovo ordinamento del calcio italiano

VENTI O 21 LE PARTECIPANTI ALLA SERIE A — UN GIRONE DI «B», QUATTRO DI «C» CON 18 SQUADRE CIASCUNO

ROMA, 17 — Il consiglio della F.I.G.C. ha deliberato di fissare in via provvisoria e per la sola stagione sportiva 1948-49 l'ordinamento dei campionati come segue. Divisione Nazionale serie «A»: Girone unico su venti squadre partecipanti, con riserva, per cause eccezionali determinate, di accettazione, a classifiche stabilite, di una squadra in aggiunta, in base a titoli sportivi da valutarsi dal C. F. stesso. Serie B — girone unico su 22 squadre partecipanti, salvo (in caso di applicazione della riserva di cui sopra) eventuale diminuzione a 21 partecipanti. Una promozione alla serie superiore e quattro retrocessioni. Serie C: Quattro gironi con massimo di 18 squadre per girone ed eventuale riduzione od aumento delle stesse per spostamenti nei gironi, secondo le necessità. Una promozione e tre retrocessioni per girone. Campionato di promozione: su 216 squadre di cui 108 al primo raggruppamento (6 promozioni, 12 retrocessioni) 72 al secondo raggruppamento (4 promozioni 8 retrocessioni) 36 al terzo raggruppamento (2 promozioni 4 retrocessioni). Le Leghe raggiungeranno i rispettivi numeri riducendo proporzionalmente le retrocessioni, tenuto conto dell'aumentato numero delle promosse dalle Leghe regionali.

Tutte le Leghe provvederanno a fissare il numero dei gironi nei quali suddividere le squadre rispettivamente loro assegnate. I tre raggruppamenti avranno l'attuale giurisdizione delle Leghe interregionali. Campionati regionali. Le Leghe regionali in conformità al voto espresso davanti al consiglio federale avranno diritto al passaggio al campionato di promozione di 24 squadre con applicazione di criteri distributivi già fissati a suo tempo dal C.F. e con applicazione per ogni Lega regionale di almeno un posto nella promozione.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

La situazione borsistica è stata paralizzata dalle movimentate giornate di sciopero. Sembrava che gli avvenimenti politici potessero avere un'influenza del tutto negativa sulla tonalità del mercato borsistico, invece la fiducia degli investitori non è mancata e nell'ultima seduta le contrattazioni hanno ripreso con maggior vigoria, dando un tono sufficientemente sereno al mercato. Venerdì vi è stato un andamento di attesa, a tono lievemente calmo. Tuttavia il fondo si è dimostrato resistente ed anzi certi valori hanno denotato una certa sostenutezza.

Estrazioni del lotto

FIRENZE	59	14	23	16	56
PALERMO	59	65	83	68	72
TORINO	12	29	70	65	35
MILANO	56	68	80	12	4
GENOVA	18	39	68	81	67
VENEZIA	1	48	24	59	86
NAPOLI	55	[illegible]	77	72	8
ROMA	8	[illegible]	83	51	50
CAGLIARI	64	26	24	19	30
BARI	21	73	5	60	25

CRONACA DELLA CITTA'

L'ultima seduta del Consiglio comunale

Fondamentale tappa nella storia cittadina

A due giorni di distanza dal suo confratello della Zona, anche il Consiglio comunale, in armonia con la nuova struttura amministrativa instaurata dall'Ordine 259, ha concluso ieri i suoi lavori, dopo 34 mesi di solerte attività.

Atmosfera solenne, nella vasta Sala del Consiglio, dominata dalla simbolica presenza del gonfalone civico. Alla riunione, che segna veramente una tappa fondamentale nella storia del nostro glorioso Comune, partecipano, compresi dell'alto significato dell'avvenimento, il Sindaco avv. Miani, il segretario generale dott. Caporali, il capo del personale dott. Lonciari ed un folto gruppo di funzionari, oltre al Consiglio al gran completo, dal presidente avv. Bruno Forti ai consiglieri Sciolis, Visintin, Rinaldini, Lago, Presca, Back, Lovisato, Cattalani, Forti, Catalan, Bonetti e Floreani.

L'intensa opera del Consiglio comunale, che viene sciolto per dar luogo alla Giunta ispirata alla legislazione amministrativa italiana, viene sintetizzata dall'avv. Forti — che pronuncia un sereno e pacato discorso — in queste cifre: 136 sedute pubbliche e 39 segrete, nel periodo intercorrente tra il 5 ottobre 1945 ed oggi; 478 pareri in ordine a provvedimenti sottoposti al suo vaglio; 257 esposti e 231 mozioni. Ma anche al di fuori delle questioni di sua competenza, il Consiglio comunale ha cercato di indirizzare gli interessati verso la giusta soluzione di problemi inerenti al bene civico. Dopo aver rilevato che le esigenze fondamentali della popolazione sono state in ogni occasione tenute presenti (dalla crisi degli alloggi, che ha costituito un po' il «leitmotiv» delle sedute, alla sistemazione degli edifici scolastici, alla vicenda dei mercati e dei prezzi), l'avv. Forti rileva come l'azione delle commissioni e l'autoregolamentazione del Consiglio abbiano aperto nuovi orizzonti ai compiti restrittivi imposti dall'Ordine generale n. 11. «Lo spirito che ha animato la nostra attività — prosegue il presidente — risulta dal tono e dal modo con cui i lavori sono stati condotti e dall'atmosfera che ha sempre regnato in questo consesso. Possiamo veramente compiacerci che in nessuna occasione si sia verificato un contrasto, che andasse al di là della semplice divergenza di opinioni lealmente e chiettamente manifestate. Non so chi abbia affermato che la felicità della vita coniugale si misura più che dalle parole affettuose che sono state dette, dalle parole aspre che non sono state dette. Qui non è mai risuonata alcuna parola dura. La critica è stata sempre costruttiva. Se il Consiglio, in talune occasioni, ha dovuto tenere un atteggiamento più rigido e pronunciare accenti più vibrati, ciò è avvenuto perchè bisognava reagire contro qualche cosa che dall'esterno veniva a turbare la sua armonia».

L'avv. Forti sottolinea quindi la portata della riforma amministrativa alla cui preparazione una commissione mista, formata da consiglieri comunali e di Zona, ha sotto la sua presidenza contribuito; rivolge quindi un caldo ringraziamento al segretario generale dott. Caporali per la sua valida cooperazione nello studio dei problemi giuridici, ed ai segretari del Consiglio dott. Mercanti e dott. Fazzini per la loro intelligente solerzia; ed infine, dopo aver ricordato la cristallina figura del consigliere scomparso, avv. Bruno De Rosa, esprime un voto sincero: « Mi auguro che, quali che possano essere i nuovi amministratori del Comune, essi siano fedeli a quelle tradizioni di italianità e di democrazia che hanno ispirato le azioni dei nostri predecessori e che noi abbiamo cercato di mantener vive nelle angustie presenti; e credo che ciascuno di noi possa impegnarsi ad assecondare con le proprie forze, anche da privato cittadino, un'amministrazione che a tali principi si conservi fedele».

Prende poi la parola, a nome dei consiglieri, il prof. Sciolis. «Quando — egli dice — in quel lontano 5 ottobre '45, ci siamo trovati per la prima volta, rappresentanti della città designati dal C.L.N., nel primo Consiglio comunale dopo la lunga parentesi di guerra, di dolori e di sangue, forse pensammo che non lunga sarebbe stata la comune fatica nell'intesa di collaborare all'amministrazione civica, che l'Ordine n. 11 istituiva. Avvenimenti politici ben più vasti della cerchia cittadina e le vicende fortunose di questo drammatico dopoguerra hanno voluto — certamente al di fuori delle intenzioni degli uomini — che una amministrazione provvisoria, che della sua contingente precarietà ha sempre avuto coscienza, persistesse per oltre 34 mesi e si sobbarcasse ai gravi compiti di organo consultivo, particolarmente sensibile agli urgenti bisogni della città».

Le forze che hanno animato il Consiglio nell'affrontare l'ardua prova sono dal cons. Sciolis individuate nel senso d'iniziativa dei consiglieri, nel rispetto delle idealità democratiche, nell'ansia comune di portare un fecondo contributo al benessere della collettività. «Perciò — egli rileva — ritengo giusto asserire con serena convinzione che l'amministrazione pubblica può e deve esser fatta non da uomini che siano semplicemente al di sopra di ogni ideologia politica, ma da coloro che proprio nella espressione della loro personalità, vivificata e non umiliata dal fervore dell'idea, agiscano con quell'equilibrio che la sagacia e la sollecitudine per il bene comune sanno far ritrovare nella mutevole realtà del fatto amministrativo». Dopo aver ricordato il compianto avv. De Rosa, il prof. Sciolis porge, a nome dei colleghi, un vivo ringraziamento all'avv. Forti, per quasi tre anni presidente esperto ed equilibrato, al Sindaco e a tutta l'amministrazione comunale, e conclude: «Voglia Iddio che ben presto sulla torre civica e sul campanile di San Giusto sventoli il tricolore, simbolo di pace e di lavoro per il nostro emporio, di rispetto reciproco delle libertà fondamentali, di feconda collaborazione nella civica amministrazione, auspicio di destini migliori per la nostra amata Trieste».

Infine, anche il Sindaco avv. Miani pronuncia, dopo essersi associato al compianto per la perdita dell'avv. De Rosa, brevi parole di elogio per l'attività del Consiglio, che nella stretta collaborazione con gli uffici comunali ha dimostrato in ore difficili un alto senso civico. Si è così chiuso, per il nostro Comune, un periodo denso di ansie e di dolori, ma anche di luminose e ritempranti speranze. Che la nuova amministrazione cittadina, costituita in base allo Ordine 259, possa vederne la sollecita realizzazione.

Precisazione. Poichè il nostro riassunto del discorso pronunciato dal prof. Palutan alla conclusione dei lavori del Consiglio di Zona ha dato luogo a qualche errata interpretazione, il Presidente di Zona precisa che l'allusione ad una «restrittiva» concezione degli uffici di Prefettura si riferisce solamente alle responsabilità delle rispettive funzioni e non alle persone che ricoprono uffici, le quali, hanno compiuto sempre il loro dovere con il costante richiamo alla legge.

Il convoglio della fede s'incammina martedì

APPELLO ALLA CITTADINANZA PERCHE' VOGLIA CONTRIBUIRE ALLA UMANITARIA INIZIATIVA

Dopo dieci anni di intervallo l'UNITALSI ha organizzato un «Treno violetto» per Lourdes, che lascierà la nostra città martedì prossimo, alle 2.45. Il convoglio è formato da due vetture attrezzate, sette per passeggeri e un furgone per le provviste. Il numero dei partenti raggiunge quest'anno il doppio del normale, ma pochi di essi sono in grado di sostenere le spese del viaggio. Pertanto il Comitato rivolge un appello alla cittadinanza poichè voglia contribuire all'iniziativa. Le offerte vanno versate alla Banca d'America e d'Italia, mentre per l'invio di generi alimentari si telefoni al numero 91-608. Il treno lascierà Lourdes il 26 corr., e alle 7 del 28 sarà a Trieste.

Colonie della C. R. I. intitolate al nome di due gloriosi Caduti

Per rendere omaggio alla memoria di due gloriosi Caduti nella lotta di liberazione, la C.R.I. intitola le colonie montane di Lorenzago e Candide a Sergio Forti e Fulvio Ziliotto, che eroicamente immolarono la loro giovanissima esistenza combattendo contro il tedesco invasore.

Incrociatore americano nelle acque del Golfo

E' giunto nelle acque del nostro porto, dove si tratterrà due settimane, l'incrociatore americano «Juneau».

Cinque indiani e una ragazza nata nel mese di febbraio

Ieri verso le 19 cinque stranissimi personaggi sostavano nei pressi dell'ingresso della Centrale di Polizia richiamando l'attenzione dei passanti. Erano adorni di superbi baffi neri, ed uno di essi indossava un'elegante tunica rosa fiorata, corredata da un copricapo di stoffa scozzese. Gli altri erano vestiti correttamente di nero con camicie bianche di crespo satinato, e uno, forse per spezzare la monotonia dell'abbigliamento, portava appeso al collo un bauletto d'argento in miniatura.

A un certo punto i tizi si sono decisi a rivolgersi al sergente di servizio. Non comprendendo (e lo si può scusare) lo strano idioma degli interlocutori, il poliziotto ha chiesto aiuto all'interprete inglese, e questi, ex prigioniero in India, è stato in grado di intuire che gli ospiti erano marittimi indiani. Con l'aiuto di un poliziotto che parlava tedesco, di un altro che comprendeva il francese e con il miglior inglese sfoderato dall'interprete, è stato possibile capire che uno dei cinque (il più alto e il più loquace) aveva incontrato l'altro giorno in Cittavecchia una fanciulla, alla quale aveva prestato 10 mila lire con la promessa di rivederla ieri, alle 16, in Piazza dell'Unità, per la restituzione. All'appuntamento andarono in cinque, ma alle 18.30 la debitrice non si era ancora fatta vedere. Arrabbiatissimi, gli indiani presero la via di Cittavecchia, e il caso ha voluto che in una viuzza si imbattessero proprio nella donna attesa, la quale donna, al sentir nominare i quattrini, si accese di vivo sdegno, minacciando addirittura di far intervenire la «Police». Ma alla «Police» sono stati gli indiani ad andarci, per esporre i fatti. Putroppo però l'interessato non sa dare nesuna indicazione utile per l'identificazione della truffatrice, ed alla richiesta se si ricordasse almeno il suo nome, ha risposto categoricamente che la donna era nata in febbraio. Dopo buoni venti minuti di discorsi in esperanto, l'indiano, in preda probabilmente ad una violenta emicrania, ha preferito perdonare alla sconosciuta. Quando gli indiani se ne sono andati i rimasti avevano le fronti imperlate di sudore.

* ASTERISCHI

PREDONZANI AL PREMIO DI SIENA

Il pittore concittadino Dino Predonzani è stato ammesso al Concorso di pittura bandito a Siena in occasione della celebrazione del VI centenario di S. Caterina, con il quadro intitolato «S. Caterina a Lucca». Ci congratuliamo con l'artista per l'ambito riconoscimento.

NOZZE

Stamane alle 9, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, con la speciale benedizione del Santo Padre, verranno celebrate le nozze della signorina Silla Capatto col sig. Livio Mucci. Auguri e felicitazioni.

— Stamane alle ore 9, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, con la benedizione del S. Padre, si uniscono in matrimonio Dulce Arban e Lionello Leili. Testimoni: per la sposa il sig. Gioachino De Val e per lo sposo il sig. Carmine Malerba. Alla felice coppia felicitazioni e auguri.

LAUREA

In questi giorni la gentile signorina Vice Franco ha conseguito presso l'Università Bocconi di Milano la laurea in lingue e letterature straniere, discutendo brillantemente col chiarissimo prof. Mario Hazen una tesi in lingua inglese. Alla neo-dottoressa vivissimi rallegramenti ed auguri.

Ci viene comunicato che il dott. Gerasmo Messinis, ritenendosi diffamato da un articolo pubblicato nell'ultimo numero dell'«Europeo» sotto il titolo «Uccideranno in silenzio», ha proposto querela contro il settimanale milanese, accordando la più ampia facoltà di prova.

CORTE ALLEATA

Condannati i membri dei Comitati di fabbrica

LO SCIOPERO PUO' ESSERE PROCLAMATO SOLTANTO PER OTTENERE UN MIGLIORAMENTO DEL TENORE DI VITA

La sentenza emessa ieri sera dalla Corte alleata a conclusione del processo svoltosi in questi giorni contro i 14 membri dei Comitati di fabbrica dei Sindacati Unici ha condannato tutti gli imputati a sei mesi di reclusione, col beneficio della sospensione della pena, e al pagamento, entro dieci giorni, di 16 mila lire di multa ciascuno. La motivazione del verdetto, letta dal Presidente, magg. Haupt, è molto importante, in quanto — se la sentenza sarà sancita dalle autorità di revisione — su di essa potranno basarsi tutti gli eventuali futuri giudizi in materia di scioperi. Gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli di aver violato il Codice penale italiano agli articoli 505 (sciopero di protesta o di solidarietà) e 511 (aggravante di essere stati i promotori e gli organizzatori dello sciopero).

Il Presidente si è detto convinto che rientri nelle attribuzioni dei Comitati di fabbrica di consigliare i lavoratori sui loro diritti e di decidere se uno sciopero debba venir fatto o meno. Il diritto di sciopero è riconosciuto dalle autorità alleate, ma solo nel caso che esso sia fatto allo scopo di migliorare il tenore di vita della categoria; lo sciopero di protesta non è autorizzato. Quanto ai comizi, ognuno è autorizzato a tenerli, ma nessuno può pretendere di tenerli in un luogo di altrui proprietà senza il consenso del legittimo proprietario. Quando qualcuno ha intenzione di tenere un comizio in uno stabilimento, deve perciò chiederne la autorizzazione alla direzione dell'azienda. In caso contrario, questa ha il pieno diritto di prendere nei confronti dei trasgressori dei provvedimenti disciplinari. «La direzione — secondo l'opinione del magg. Haupt — ha diritto di riconoscere tutto, di approvare o di respingere qualsiasi richiesta e di imporre anche delle condizioni. Questo è un diritto inerente a quello fondamentale di proprietà».

Dopo la lettura della motivazione del verdetto, gli avvocati hanno parlato in sede di mitigazione, mettendo in rilievo i precedenti antifascisti dei loro difesi e il fatto che fino ad oggi, dalla fine della guerra, nessun lavoratore era mai stato condannato per aver scioperato. L'avv. Basa ha fatto inoltre presente alla Corte che due degli attuali imputati avevano già subito una condanna da parte di un Tribunale fascista in base alle stesse leggi che oggi nuovamente vengono applicate nei loro confronti. I difensori hanno espresso l'intenzione di presentare ricorso.

Le prime adesioni alla Fiera di Trieste

L'interessamento dei commercianti locali per la Fiera di settembre, accentuato dalla prima conferenza stampa dell'Ente, si è già manifestato con parecchie decine di prenotazioni. Notevole anche l'attesa tra gli artigiani. Dalle altre provincie italiane sono giunti in questi giorni a Trieste gli incaricati delle associazioni artigiane, allo scopo di mettersi in contatto diretto con la direzione dell'Ente Fiera. Dall'estero, e soprattutto dalla Cecoslovacchia, dall'Austria, dall'Ungheria e dalla Jugoslavia, sono pervenute le prime adesioni, mentre numerose altre imprese hanno iniziato uno scambio di corrispondenza con l'Ente per le informazioni relative alle facilitazioni tariffarie, per il pagamento dei posteggi e le importazioni temporanee. La direzione della Fiera continua intanto a mantenere proficui contatti con gli addetti commerciali esteri a Trieste e con le Camere di Commercio del retroterra.

Grande interesse ha suscitato la destinazione del Cortile delle Milizie alla rassegna dei settori dell'ortofrutticultura, delle bevande e dell'industria dolciaria; tanto che lo ufficio tecnico della Fiera sta elaborando un progetto originale, per dare all'ambiente una speciale veste architettonica, degna di accogliere gli importanti gruppi merceologici.

Circa il regime di temporanea importazione per le merci provenienti dall'estero, la direzione dell'Ente Fiera ha già ricevuto assicurazioni dagli organi competenti sull'eliminazione del versamento cauzionale da parte degli espositori: l'Ente stesso fornirà così le adeguate fideiussioni.

ANNONARIA

Olio. Domani ha inizio una distribuzione di olio di semi a tutte le categorie di consumatori del Capoluogo e dei Comuni della Zona, in ragione di decilitri 4 a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento I e II olio. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzi: per il Capoluogo lire 220 il litro, per i Comuni della Zona lire 222.

Le sigarette «FIB» saranno vendute da domani al prezzo di lire 150 il pacchetto da 20 pezzi.

Ritiro spezzati. Entro domani i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati del riso semifino. Pure entro domani i Direttori dei Servizi annonari dei Comuni della Zona ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

In via di composizione la vertenza dei petrolieri

DOMANI ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELL'AQUILA

Lo sciopero dei petrolieri non si è ancora concluso. Nell'assemblea tenuta venerdì pomeriggio presso la Camera del Lavoro dagli organi del S.I.L.P. è stato esaminato l'andamento della vertenza, che è attualmente in fase di composizione, in quanto a Roma stanno alacremente lavorando i competenti organi ministeriali, industriali e sindacali.

Il Comitato unitario aziendale dell'Aquila invita i lavoratori dipendenti dell'azienda a partecipare all'assemblea, che si terrà domani alle ore 8.30 nello stabilimento. I mezzi di trasporto funzioneranno con partenza alle ore 7 dai soliti posti.

Ritorna la motocicletta estortagli nel maggio del '45

Un altro episodio di brigantaggio verificatosi durante i famigerati 40 giorni del 1945, è venuto ieri alla luce. Certo Luigi Laganò, di 42 anni, abitante a Sistiana 74, mentre percorreva via Bellini, ha notato nei pressi del Circolo ferroviario una motocicletta, che ha riconosciuto per quella estortagli la sera dell'8 maggio da due partigiani armati di mitra, nel giardino della villa Chiaravia a Ronchi dei Legionari. L'attuale depositario del veicolo è certo Zeno Nascimbeni, di 45 anni. La motocicletta è stata presa in consegna dalla Polizia del Traffico, che ha avviato indagini.

Rispondiamo ai lettori

Un circolo che non lascia dormire è quello — ci segnalano alcuni lettori — di Via dei Leo (Stabilimento Modiano), nelle cui sale ogni sera si levano canti e suoni che disturbano sino a tarda ora gli abitanti della via. Agli schiamazzi accennati si aggiungono i latrati di un cane, presumibilmente di guardia all'ingresso del circolo. Giriamo la lamentela a chi di dovere.

Campagna del silenzio. Numerosi lettori si lamentano per il chiasso cui si abbandonano troppo spesso i nottambuli, disturbando il sonno ai cittadini che riposano. Non trova opportuno l'Autorità bandire la «campagna del silenzio», che tanto successo ebbe l'anno scorso?

Dipendenti G.M.A. e Forze alleate. Operai e impiegati alle dipendenze degli Alleati sono ricorsi al nostro Giornale per esporre una serie di lamentele per il trattamento economico cui sono soggetti. Rispondiamo a tutti informando gli interessati che presso la locale Camera del Lavoro è stato costituito un Sindacato di Categoria per la tutela dei loro interessi.

Ieri sera verso le 20, certa Pia Vattone, di 36 anni, abitante in via Procurerie 6, è stata presa a pugni in un bar da un soldato americano, e medicata in seguito alla C.R.I. Poco dopo al bar «Sanità», durante un violento alterco scoppiato tra alcuni clienti, certo Emilio Camozzi, di 27 anni, e Giulio Palman, di 23 anni, sono stati trattenuti dalla P. C. per indagini. In via Malcanton, Bruno Fain, di 20 anni, e Paolo Cosani, di 49 anni, sono venuti alle mani. Infine verso le 24, un gruppo di soldati americani ha aggredito in via Crispi alcuni civili. All'arrivo dell'MP, gli aggressori si erano ormai dileguati.

IL COMIZIO A SAN GIACOMO

Vidali dice che il cadavere «gode ottima salute»

Sul piazzale antistante la Chiesa di Campo San Giacomo si è tenuto ieri il comizio del Partito Comunista del T. L. T. Alle 17, ora fissata per l'inizio, soltanto poche donne erano sul posto, e così Marina Bernetic (l'oratrice slava), ha avuto scarso uditorio. Verso la fine del discorso il numero dei comizianti è aumentato fino a raggiungere la cifra di quasi tremila persone. Sul piccolo podio, eretto nei pressi dell'ingresso principale della chiesa, è salito allora il compagno Vidali. Il suo discorso è durato circa una ventina di minuti.

L'oratore ha precisato che il locale Partito comunista è perfettamente in linea con le decisioni dell'Ufficio informazioni, ed ha invitato la Jugoslavia ad uniformarsi. Ha spiegato poi che, allorchè la notizia della scomunica di Tito si era diffusa nella regione, «i corvi» (leggi Partiti italiani) avevano pensato di gettarsi su un cadavere (non ha precisato l'identità del cadavere), il quale cadavere invece «gode ottima salute». Ha criticato il trattato di pace, ha insistito sulla necessità di indire le elezioni, e precisato che la crisi jugoslava ha intaccato, fortunatamente, soltanto i capi. Vidali ha sottolineato a più riprese l'internazionalità del locale partito comunista, ed ha concluso con un evviva al partito bolscevico russo.

Delle tremila persone presenti, una buona metà erano filotitini, tra i quali abbiamo notato anche alcuni giornalisti del quotidiano «Primorski». Uno di essi ha anzi precisato che la curiosità, soltanto la curiosità, li aveva richiamati sul posto. Durante il comizio, degli incaricati offrivano in vendita riviste progressiste, e un giovanotto girava tra la gente reggendo una cassetta con su scritto «pro multe sindacali».

Le domande per l'iscrizione all'albo degli esportatori di prodotti ortofrutticoli e agrumari dovranno d'ora innanzi essere corredate oltre che dai documenti prescritti anche di un certificato attestante che il titolare o il direttore della ditta è diplomato in erboristica. A questa disposizione devono sottostare anche le ditte esportatrici di piante officinali già iscritte all'albo. Gli inadempienti non potranno esportare all'estero le piante officinali.

SPETTACOLI

L'OPERA AL CASTELLO

Rinviata a stasera la rappresentazione di «Rigoletto»

La recita di «Rigoletto», che avrebbe dovuto aver luogo ieri, è stata rimandata a questa sera, alle ore 21. Martedì «Un ballo in maschera» di G. Verdi.

Stasera alle 21 alla Stazione Marittima, a cura del Centro cinematografico dell'U. P., proiezione del capolavoro di Jean Renoir «Il porto delle nebbie». Domani alle 20.30 serata dedicata alla Scozia. Danze, canti e musiche scozzesi caratteristiche verranno eseguite dai soldati scozzesi di stanza a Trieste, il tutto corredato da una introduzione e da note esplicative.

Questa sera alle ore 21, nel teatro di via dei Navali 1, il complesso provinciale di prosa delle Acli presenterà la commedia in tre atti di Davide Susani: «L'idiota».

ISTANBUL - ROMA - TRIESTE

Rientrate le alabarde dalla brillantissima tournée

La comitiva della Triestina, che ieri mattina aveva preso il caffelatte a Istanbul e fatto colazione a Roma, è arrivata alle 20.30 in tempo per cenare a Trieste. Delizia dei viaggi aerei! Entusiasti il presidente dott. Brunner, l'allenatore Rocco e i giuocatori delle accoglienze ricevute dalle autorità politiche e sportive, dagli sportivi turchi e — specialmente toccanti e affettuose — dagli italiani residenti in Turchia.

Gli alabardati hanno la sensazione di aver tenuto alto il prestigio dello sport italiano e triestino con una condotta leale e tecnicamente brillante. L'impressione lasciata dalla nostra squadra nei tecnici, nei giuocatori e nel pubblico è stata profonda. Sui giornali s'è parlato come della migliore squadra vista a Istanbul dopo la nazionale austriaca. Ottimi sono stati i risultati. Il primo incontro, con la rappresentativa di Turchia, s'è chiuso alla pari (2-2) nonostante un autogol dovuto a disintesa fra Presca e Striuli (hanno segnato Begni e Blason su rigore; anche il gol dei turchi è stato segnato su rigore). Il secondo incontro, avversaria la squadra seconda classificata del campionato turco (il «Besiktas») è stato sostenuto dalla Triestina con cinque riserve ma grazie alla giornata di grazia di Ispiro, autore di tre reti, la sconfitta è stata mantenuta in termini onorevoli, 5-4. Nuovamente al completo il giorno successivo, domenica, le alabarde hanno incontrato la squadra campione, il «Fenerbahce», nelle cui file militano ben 8 nazionali. La Triestina ha vinto per 2-1 (gol di Trevisan e di Bernard, che nel secondo tempo ha sostituito Rossetti) sostenendo un giuoco controllato e metodico. Ma la classe dei nostri si è sprigionata in pieno nella quarta partita (giovedì) sostenuta contro il «Galatasaray», terzo classificato nel campionato nazionale. Gli alabardati hanno fatto schioccare la lingua ai buongustai. E' brillato specialmente Tosolini autore di un gol spettacoloso ottenuto da una trentina di metri e di un secondo non meno coreografico conseguito scartando gran numero di avversari compreso lo stesso portiere. La Triestina ha vinto per 4-1.

Tutte le partite sono state arbitrate dall'internazionale Galeati, molto popolare in Turchia per aver diretto lo incontro con gli austriaci. La sera prima della partenza i triestini sono stati ospiti del sindaco della città a un sontuoso ricevimento cui hanno partecipato tutte le autorità sportive e i rappresentanti delle maggiori società di Istanbul. La brillante tournée ha dato alla Triestina un esito finanziario netto di due milioni.

OGGI SULLE NOSTRE STRADE

La Coppa Matteotti e la riunione in pista a Montebello

La grande corsa ciclistica per la Coppa Matteotti, meticolosamente organizzata dall'Internazionale, avrà inizio alle 11 da Barcola e si concluderà intorno alle 17 all'Ippodromo di Montebello, dove avrà luogo la riunione preliminare in pista con la partecipazione di un brillante lotto di professionisti fra cui De Santi, il triestino reduce dal Tour, Conte, Ricci, Logli, Rossello, De Zan, Introzzi eccetera. Ecco il programma della riunione che avrà inizio alle 14: 1) Omnium a 4 su tre prove; 2) Eliminazione; 3) Criterium su 30 giri a traguardo; 4) Velocità allievi. La corsa su strada ha raccolto 208 iscrizioni. Il via sarà dato dal sindaco avv. Miani. Prima della partenza il pittoresco gruppo compirà un giro attraverso la Città. La salita di Prosecco dal Faro della Vittoria è il punto cruciale della corsa.

LE CORSE AL TROTTO DI OGGI

Contro Pipino una coalizione

Il convegno trottistico odierno che avrà inizio alle 17.30 presenta nel programma una corsa di dieci iscritti. Essi sono Ignita, Delleana, Partenico, Maura, Boliosa, Moreno (m. 2020), Trucco, Finnico, Pan, (m. 2040), Pipino (m. 2060). L'onerosa penalità che attende il magnifico sauro della «Castelverde» Pipino è il motivo di primo piano della competizione.

Dal momento che la riunione corse al trotto avrà inizio immediatamente dopo l'arrivo della gara ciclistica, per dar modo al pubblico della precedente manifestazione di sfollare, gli spettatori del trotto accederanno all'ippodromo, sino all'inizio della prima corsa, unicamente dall'ingresso della tribuna B di via del Veltro. E' possibile che la manifestazione trottistica subisca un lieve ritardo.

Il triestino Minatelli olimpionico

FIRENZE, 17 — Una notizia che farà piacere agli sportivi triestini: durante le selezioni svoltesi all'Impruneta, il candidato triestino, Mario Minatelli, ha fatto piazza pulita dei competitori convincendo i selezionatori a preferirlo nella formazione della rappresentativa azzurra. I tecnici, pur avendo la più alta considerazione per Minatelli, nutrivano qualche dubbio sulla designazione del peso leggero per Londra, poichè il toscano Del Carlo era a sua volta un serio concorrente. Ma il giorno 15 ogni dubbio è caduto: l'incontro diretto fra i due aspiranti s'è concluso con una nettissima affermazione del triestino che, in forma splendente, ha messo al tappeto Del Carlo alla seconda ripresa. L'allenatore Steve Kraus ha detto: «Se Minatelli sarà favorito dal punteggio, Londra lo vedrà vicino al titolo olimpionico».

Purtroppo invece, all'altro triestino, il piuma Barbadoro, è stato preferito Formenti. Gli altri prescelti sono: Bondinelli (mosca), Bevilacqua (gallo), D'Ottavio (m. leggeri), Fontana (medi), Di Segni (m. massimi), Baccilieri (massimi).

. Juventus-Chiavris. Questo incontro per le finali di I divisione si svolgerà alle 17 sul campo di San Giovanni.

"Olimpiadi 1948,,

Un atleta parte dal monte Olimpo, in Grecia, e reca una torcia ardente a Londra dove verrà acceso il Sacro Fuoco, simbolo dell'Olimpiade. Molti giovani che oggi hanno vent'anni non conoscono le Olimpiadi che attraverso quanto di esse hanno appreso a scuola. Però non tutti i professori hanno una mentalità sportiva. Talchè capita di sentire da certi giovani che una Olimpiade corrisponde ad una tregua d'armi e basta. Questo, nel nostro caso, non è vero. L'ultima Olimpiade si svolse nel 1936, dodici anni fa. Le Olimpiadi hanno un mito, una storia, una letteratura e una immensa collezione di fatti sportivi, piccoli e grandi. Le Olimpiadi antiche diedero vita e nome ad una Era. Le Olimpiadi moderne hanno affascinato il mondo.

Quali sono i meravigliosi segreti, le leggi, i fasti lontani, recenti e attuali della rassegna della forza e della grazie, dello sport inteso come arte? Chi sono gli attori, i divi immortali dei Giochi Olimpici? Quali sono i luoghi sacri a Giove Olimpico sui quali quest'anno, a Londra e in altre parti dell'Inghilterra lotteranno i più classici atleti del mondo? Chi di loro sarà coronato dall'olivo selvatico e riceverà in dono la pianticella di quercia? E dei nostri atleti, degli atleti italiani cioè, che gareggeranno a Londra in rappresentanza di tutte le categorie degli sport olimpici, chi avrà probabilità di salire sulla pedana d'onore per l'incoronazione?

A tutti questi interrogativi risponde Italo Soncini nella originale pubblicazione, completa, accurata, illustrata, dal titolo: «OLIMPIADI 1948». Il fascicolo costa 100 lire e trovasi in vendita in tutte le edicole e in tutte le librerie.

ORE DELLA CITTA'

★ I bambini destinati alla colonia di Forni di Sopra, allestita dalla Pontificia Commissione d'Assistenza, dovranno trovarsi alla Stazione centrale martedì alle ore 9.30, anche in caso di maltempo.

★ Gli esuli che non hanno potuto ancora compilare le domande di opzione potranno farlo con i seguenti turni: lunedì, Dignano, Erpelle-Cosina e Fianona; martedì, Gimino, Grisignana e Lanischie; mercoledì, Lussinpiccolo; giovedì, Lussingrande e Montona; venerdì, Neresine, Orsera e Ossero; sabato, Pinguente e Pisino.

★ Le domande per affari di reciprocità, ammessi dagli accordi di commercio tra l'Italia e l'Estero, possono essere presentate al Dipartimento del Commercio del G.M.A., secondo le norme in vigore.

★ DOMANI — Ore 10, presso l'Ufficio del Lavoro, udienza del collegio arbitrale per discutere i salari minimi per i dipendenti di agenzie di assicurazioni.

★ Il termine per la presentazione delle domande per le borse di studio 1948-1949, a quanto informa l'Associaz. Universitaria, è stato prorogato al 28 corrente.

★ Gli esami di grado nella marina mercantile avranno inizio il 10 agosto presso la Direzione marittima. Il 3 agosto scade l'ultimo termine per la presentazione delle domande.

★ I proprietari di bovini, equini e suini del Comune di Trieste potranno ritirare dal 19 al 27 corrente i buoni di prelevamento per la crusca presso l'Ufficio com. dell'Ispettorato territoriale dell'Agricoltura, via Roma 20, dalle 8.30 alle 12.

★ Gli iscritti all'Associazione naz. combattenti e reduci, muniti della tessera per il 1948, potranno usufruire da domani (escluso il sabato e la domenica) della riduzione del 20 per cento alla Mostra del rettile.

★ I lavori esposti alla Mostra d'Arte del Fanciullo dovranno essere ritirati entro domani, lunedì, presso la scuola di via San Giorgio.

Ritrovi e trattenimenti

RIDOTTO ROSSETTI. Ore 20.30: Gran ballo [illegible] con tavoli nella adiacente [illegible] teatro.

TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE. 22: anteprima: «Il grano è verde» con Bette Davis, John Dall; capolav. Warner.
ROSSETTI. 15: Prima vis.: «Avventura a Bombay» con Clark Gable e Rosalind Russell. (Metro). Ultima 21.45.
SUPERCINEMA. 15: «Prigionieri del destino» con P. Calvert, E. Rainer.
FENICE. 15.45: «I fratelli Karamazoff», Fosco Giachetti, Elli Parvo, M. Lotti, A. Checchi. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14.30: Un capolav. Metro «Il sole spunta domani» con i due piccoli celebri M. O' Brien e «Butch» Jenkis oltre E. Robinson, J. Craig e F. Gifford. Ultima 22.
ITALIA. 15: «Maria Antonietta» con Norma Shearer e Tyrone Power. (Metro).
ALABARDA. 14: «Due ragazze e un marinaio». J. Allyson, G. De Haven (Metro).
IMPERO. 14: «Il segno di Allah» con Danielle Darrieux e Jean Murat, una interessante prima visione della Generalcine.
VIALE. 14: «La palude della morte» con Walter Brennan, Anne Baxter.
MASSIMO. 14.30: «L'ultimo pellirossa», Ellen Dreco e Preston Foster (Param.).
GARIBALDI. 14.30-19: All'est. 21.30: «La moglie celebre» una gaia commedia con Loretta Young.
NOVO CINE. 14: «L'agente confidenziale» con Charles Boyer e Lauren Bacall.
CINE DEL MARE. 14.30: «Arena insanguinata» con la rivelazione del cinema messicano: Riccardo Montalban.
ARMONIA. Cassa 14: «Il piccolo gigante» con Gianni e Pinotto. Nuovo varietà De Rosè, comicissimo.
ODEON. Dalle 17 in poi spettacoli continuati d'arte varia con il Teatro dei fantocci di Battistino.
SAVONA. 14: «Margherita Gauthier» con Greta Garbo e Robert Taylor.
IDEALE. 15: «Sangue sul sole» con J. Cagney, S. Sidney. Fuori programma: Stan e Oliver. Grande successo.
MARCONI. 14, all'aperto 21.30: «Voglio bene soltanto a te», canz. cant. da Gigli.
AZZURRO. 14: «Il ladro di Bagdad», la popolare fiaba in tecnicolore.
RADIO. 14: «Questa terra è mia» con Charles Laughton e Maureen O' Hara.
VITTORIA. 14.30: «Confini in fiamme» e comica. 21.30: «Vogliamo vivere» con C. Lombardo e S. Benni.
VENEZIA. 14: «Rinnegata» con Ann Savoye, Alan Curtis. Segue comica.
BELVEDERE. 14.30: «Se ci sei batti due colpi» con Gianni e Pinotto. Segue doc.
STADIO. All'ap. 21.30: «Casablanca».
ORATORIO FRANCESCANO. Via Rossetti, all'ap. 21.30: oggi cine. capolavoro. «Da quando te ne andasti».
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Ore 21: ultima rappresentaz. di «Rigoletto». 21.30: al Bastione Fiorito ballo; alla Bottega del vino concerto; al Bastione Rotondo concertino.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Il fantasma dell'opera» in tecnicolor; con Susanna Foster e Nelson Eddy.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Musica sinfonica. 18.20: Complesso Barimar. 18.55: Giro di Francia. 19: Musica da ballo. 19.20: Notizie sportive. 19.35: Ottetto jazz. 20. Notiziario. 20.36: Giro di Francia. 20.44: Orchestra, diretta da Barzizza. 21.20: «Hooop... là!», panorama di varietà. 22.30: Quartetto d'archi di Torino.

STATO CIVILE

del giorno 17 luglio 1948

Nati: 12; morti: 11; matrimoni: 9.

MORTI: Plescovich Virgilio, a. 70; Geri Giovanni, a. 47; Marsche Nicolò, a. 68; Lui Ettore, a. 46; Maraspin Pietro, a. 69; Gulli Michelina, a. 86; Pecenko ved. Ferluga Maria, a. 86; Benussi Maria, a. 59; Fozzer Giorgio, a. 38; Fraile in Tuk Maria, a. 70; Pizzengo Antonio, a. 61.

MATRIMONI: Walker Richard T., meccanico con Cogoi Giovanna, casalinga; Puzzer Romeo, autista con Mlach Antonietta, casalinga; Novak Carlo, elettricista con Sricchia Nerina, impiegata; Faltinelli Giuseppe, insegnante medio con Mion Carla, impiegata; Visintin Ermenegildo, autista mecc. con Musizza Miranda, impiegata; Massey J. L., serg. eserc. amer. con Venturini Elena, impiegata; Crosser Willy R., autista con Chervatin Antonia, casalinga; Giuricin Domenico, cameriere mar. con Sponza Giovanna, casalinga; Battellini Vitaliano, impiegato con Orel Argianna, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 20.8, min. 14.3. Pressione: 760.2 stazionaria.

Oggi: SS. Redentore. Il sole sorge alle 5.26, tramonta alle 20.45. La luna sorge alle 19.25, tramonta alle 2.36.

Marea. Bassa: ore 3.20, cm. 49 sotto il l. m.; alta: ore 9.50, cm. 20.50 sopra il l. m.; bassa: ore 14.40, cm. 4 sotto il l. m.; alta: ore 20.20, cm. 39 sopra il l. m.

Farmacie di turno: Alabarda, via dell'Istria 7; Godina Enea, via Ginnastica 6; «Alla Minerva», Piazza San Francesco 1; Praxmarer, Piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Sponza, via Montorsino 9; Tamaro-Neri, via Dante 7.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20 via VERONA.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
BOLOGNA, VENEZIA, PADOVA: Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO giornaliero (feriale).
MERANO martedì, giovedì, sabato.
CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, giovedì, sabato.
AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giovedì, sabato, domenica.
SAPPADA giornaliero escl. venerdì.
SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO - PRATO CARNICO martedì, giovedì, sabato, domenica.
UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.
CIT QUESTA SERA ore 20 Autopullman lusso VENEZIA, PADOVA, VERONA, MILANO. Prenotazioni CIT Piazza Unità nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT - Telefono 4006.
UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

† La notte del 17 corr. munita dei conforti religiosi rese la sua bell'anima a Dio

Maria Benussi
fu prof. BERNARDO

Le COGNATE, a nome di tutti gli altri parenti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi domenica 18 corr. alle ore 11 partendo dalla via Economo N. 14.

Trieste, 18 luglio 1948.

Al grande lutto prende parte l'affezionata famiglia ROTA.

† Senza aver potuto accogliere, per disposizioni disumane, l'abbraccio estremo della madre ansiosamente anelante da Rovigno, chiudeva la desolata esistenza

Angelina Rota

Percossi da sì tremenda sciagura ne dànno partecipazione i GENITORI (assenti), i fratelli STEFANO, ANTONIO (assente), le COGNATE, i NIPOTI, gli ZII e cugini BRONZIN e gli altri congiunti.

Un grazie particolare alle suore della I Div. chir., specie a suor Lydia.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.30 partendo dall'Osp. Maggiore.

Trieste-Rovigno, 17 luglio 1948.

† Lontano dalla sua Trieste, a Brunico, dove trovavasi per cura, è mancato il 17 corr. il

Cav. Carlo Ongaro
Procuratore della A. Salto S. A.

Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, gli impiegati e le maestranze profondamente addolorati annunciano l'improvvisa scomparsa di questo affezionato ed apprezzatissimo collaboratore.

† Col cuore angosciato, il figlio GIUSEPPE e consorte, la figlia Suor TERESA, anche a nome dei FRATELLI assenti, annunciano a tutti i cari parenti e conoscenti la dolorosa perdita della cara mamma

Mattea Cosulich

deceduta il 16 c. m. alle ore 9 in Lussinpiccolo.

Si dispensa dalle visite

† Venerdì 16 luglio, dopo lungo soffrire si è spento serenamente come serenamente visse

Antonio Pizzengo
d'anni 61

La moglie CARLA, la figlia NELLA, il figlio NINO e la sorella GIUSEPPINA addolorati ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 da via Commerciale N. 86.

† Crudele morbo rapiva all'immenso affetto dei suoi cari

Giorgio Fozzer
cameriere marittimo

lasciando nel più profondo dolore la moglie IRMA, il figlio WALTER, i GENITORI, i FRATELLI, le SORELLE, le COGNATE, i COGNATI ed i NIPOTI che i uniscono agli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguirano domenica 18 corr. alle ore 10.15 partendo dalla via del Veltro N. 30.

Trieste, 17 luglio 1948.

† Addì 16 corr. cessò di vivere

Nicolò Marsche
d'anni 68

La MOGLIE, i FIGLI assieme ai parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 18 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Giuseppe Volpi
d'anni 55

ha raggiunto la pace dell'eternità il giorno 15 corr.

Le famiglie
VOLPI, WOLF, GRIMANI, OBLACH, PRINCIVALLI, BERANS, SRIMSEK

Trieste, 18 luglio 1948.

Nel II anniversario della scomparsa della nostra indimenticabile

Mary

la ricordiamo con immutato dolore.

Domani lunedì alle ore 9, verrà celebrata una S. Messa in suffragio, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Famiglia PITACCO

MORTE PRESUNTA

(I pubblicazione)

In esecuzione del decreto 3 giugno 1948 del Tribunale di Trieste si invita chiunque avesse notizie di MASSIMILIANO GOMSI di Antonio, nato a Fiume il 26 aprile 1891, scomparso nel giugno 1924, a farle pervenire al Tribunale entro 6 mesi.

Avv. Gefter-Wondrich

AVVISI D'ASTA

Il giorno 21 corr. alle ore 16 in via Barbariga 9 procederò alla vendita di una grande tettoia in legno con pilastri. Uff. Giud. G. Forte

Rendo noto che il 22 luglio 1948 ore 10 in Campo S. Giacomo N. 3 procederò alla vendita di orologi vari, orecchini, pendenti, pezzi ricambio orologi ecc. L'Uff. Giud. G. Rizzatto

2 stanze vuote ingresso libero, per negozio massimo primo piano, posizione centrale, CERCASI pagando molto bene. Offerte: Cassetta N. 79 Z - U. P. I.

CAVALLAR
OROLOGI - OREFICERIE REGALI - RIPARAZIONI
VIA S. LAZZARO N. 15 (dietro la chiesa S. Ant. Nuovo)
PER L'ORA ESATTA TELEFONARE 71-86

IL MONDIALE RICOSTITUENTE
ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, con o senza stricnina, chinina, formiati (in tre tipi), indicato per adulti e per bambini dai tre anni in sopra.
VINCE LA SPOSSATEZZA PRODOTTA DALL'ESTATE procurando forza e benessere.
FORTOGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, magnesio, rame, zinco e manganese, con stricnina o senza. ANCH'ESSO CREAZIONE DI
O. BATTISTA-NAPOLI
Rimedio classico della terapia moderna, indicato in quei casi di esaurimento, dovuti ad anemia od affievolimento delle funzioni sessuali, in cui occorre più energicamente stimolare le principali funzioni dell'organismo. Si può usare in qualunque stagione. ATTENTI ALLE FALSIFICAZIONI! Esigete la bottiglia nella nuova e confezione in astuccio

CHIROMANTE autorizzata riceve martedì, giovedì, venerdì ore 15-18, via Guardia N. 10.

DUE CUORI......
UNA CAPANNA....
E UN OROLOGIO.

Borsatti
VENDITA RATEALE

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA
FARMACIA LLOYD - TELEF. 67-47

Il dott. PORTADA
RIMARRA' ASSENTE SINO AL 2 AGOSTO p. v.

Il dott. Guido Ravalico
PEDIATRA
RIMARRA' ASSENTE DAL 19-VII-48 AL 9-VIII-48

Prof. Dott. Ettore Oliani
CHIRURGO OPERATORE
Libero docente universitario
Consultazioni: 15-16
Gatteri N. 5 Telef. 63-17

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Piazza della Borsa 10 - Tel. 61-67
Riceve:
I p. 19.30-20.30; IV p. 11-13, 16.30-17.30

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore: 11-13.30 e 18-20.30 — Festivi 10.12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II. T. 5844

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.20 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III - Tel. 58-49

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-II (Policlinico).
Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19.
Abitazione: via Boccaccio 10. tel. 9506

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 8419

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata. Prezzi modici. Torrebianca N. 43 (angolo Carducci)
Orario: 10-12 e 15-19

Dott. B. Schäffer
DENTISTA - PREZZI MODICI
CURA RADICALE DELLA PIORREA
SISTEMA AMERICANO per rinnovare palati non aderenti
Via Colombo 1 (angolo via S. Marco)

GALTRUCCO
PIAZZA GOLDONI 1
GRANDE VENDITA
SCAMPOLI

IL MARE

di Alberto Moravia

Appena giunto sulla spiaggia mi accorgo che andare al mare in un tal giorno non è stata una buona idea. Siamo in luglio, ma l'aria è mossa e pungente come in aprile. Nuvole di ogni forma e colore, grandi e piccole, bianche grigie e scure, si affollano nel cielo sospinte qua e là dal vento impetuoso. La pineta, a monte, si vela, livida, di un turbine giallognolo di sabbia che il vento rapisce dalla spiaggia e scaglia verso la campagna. C'è una luce forte e spiacevole, come se tra la bambagia delle nubi siano nascosti grandi specchi e il sole ne faccia sprizzare a intervalli riflessi accecanti. Prendo a camminare sull'arenile, la sabbia è sollevata dal vento in miriadi di lingue, e un velo di sabbia vola via da ogni lingua e si sperde mulinando per aria. Sabbia mi prosciuga le narici e la gola, mi punzecchia il viso e i ginocchi. Ma come sono presso il mare, alla sabbia subentra la spuma marina, polverizzata in fine e violenta spruzzaglia. E' tempestoso il mare, con onde e onde che si accavallano in strisce bianche e verdi fino al caliginoso orizzonte.

Il vento mi impedisce il passo e mi costringe a camminare a testa bassa. Forse, per questo non la vedo se non quando mi è vicina. Ella mi corre incontro facendomi dei gesti con le braccia. Per un momento penso che corra e gesticoli a quel modo per l'ebbrezza gioiosa di trovarsi in riva al mare, in quella gran luce, in quel vento forte. Ma poi, mi rendo conto che quei gesti non sono per me.

A qualche passo di distanza, come esce dal bagliore del sole, la vedo meglio: è una giovane donna, grande e avvenente. Formosa, le ridondanze del corpo sembrano compensate dalla statura; non senza tuttavia una certa goffaggine patetica nelle movenze. I capelli lunghi e sciolti le svolazzano intorno al viso, che stranamente, rimane immobile nonostante l'affanno della corsa e l'agitazione delle braccia. E' un viso bello, come mi pare, ma dai tratti semplici e grossi. Soltanto una certa intensità nello sguardo degli occhi neri sembra ravvivarne l'espressione. Il costume da bagno, un reggipetto al seno e una fascia intorno ai fianchi, accentua, scomponendo il corpo in due parti, quella sua maldestra e sfacciata andatura. Corre incespicando e sembra che incespichi non per le ineguaglianze della sabbia ma per il peso mal bilanciato di quelle sue membra troppo ricche.

Ora mi è vicina, ma non parla e si limita a gesticolare con maggiore energia. «Cosa c'è... cosa posso fare per voi?», le grido nel vento che mi porta via la voce di bocca. Noto di nuovo il carattere animalesco del viso profilato tra i capelli e l'elementarità dei tratti, come privi d'anima. Ella mi guarda sbarrando gli occhi e poi indica il mare, con una specie di disperata impazienza, ma senza parlare. Non capisco e faccio un gesto espressivo. Lei allora mi afferra per un braccio, violentemente, cercando di trascinarmi verso la riva. E' forte e sento le unghie entrarmi nella carne. Resisto e le grido irritato: «Ma insomma... cosa volete?».

Questa volta sembra accorgersi, nonostante il furore, del mio imbarazzo. Mi lascia il braccio e con una rapidità sorprendente prende a imbastire per aria certi suoi gesti singolari, incrociando le dita, portandole alla bocca e alle orecchie, allargandole, formando dei cerchi. Allora, alla fine, comprendo che è muta.

Questa scoperta non modifica tuttavia la mia situazione perchè non ho mai frequentato muti e non capisco il loro alfabeto. La guardo interrogativamente, cerco di afferrare e di interpretare i suoi gesti. Per un momento penso che abbia paura del mare tempestoso e mi chieda d'accompagnarla al bagno. E' un'idea quasi galante, quale possono suggerirmi la sua avvenenza, la sua goffaggine e la stranezza dell'approccio. Ma subito mi rendo conto che mi sbaglio. Perchè ella interrompe l'alfabeto e con un gesto d'angoscia, o almeno così mi pare, si porta le due mani al ventre e se le torce. Quindi, con repentina decisione, mi fa cenno di seguirla e risale di corsa la spiaggia. Le tengo dietro e vedo che si dirige verso un mucchietto di panni, al riparo di una barca.

Giungiamo al mucchio, lei si china, afferra quei panni e me li mostra: un paio di pantaloni corti e una camiciola azzurra, da ragazzo. Il viso improntato ad un'espressione urgente, mi squaderna in faccia i panni e poi torna a indicare il mare. Mi sembra adesso di capire e mi sorprendo a pensare che, se la mia supposizione è vera, lei è fin troppo calma. Poi, in un secondo momento mi rendo conto che tutta la differenza sta nella voce; e che la sventurata è calma alla maniera degli animali cioè soltanto incapace di esprimersi. Intanto ha gettato i panni a terra e si è di nuovo slanciata verso la riva, sicura ormai che l'abbia compresa.

Non ha il tempo di far nulla. In quel momento un'onda più forte si ritira quasi dal mezzo della spiaggia, in un rumore crepitante di risacca. Mentre corro, vedo la donna fare un balzo, proprio bestiale questa volta, nel mezzo dell'onda che se ne va, verso qualche cosa di scuro che affiora sull'acqua torbida e piena di sabbia, tra i bianchi anelli di schiuma. La vedo chinarsi, le gambe larghe, il petto pendente, come un animale. I capelli le svolazzano intorno e lei, le braccia tese, vacillando e incespicando, sembra durar fatica a trattenere nel risucchio che lo trascina quell'oggetto scuro e sommerso. Poi l'onda si ritira del tutto, e lei si getta in ginocchio, e davanti a lei, sulla sabbia specchiante, è il corpo disteso di un ragazzo di forse undici anni.

Deve essere morto, così giudico dalla bianchezza del viso che serba tra i capelli fradici un'espressione di fermezza puntuale. Rigido, le gambe unite e le braccia strette ai fianchi, evoca la corrente che l'ha attirato in fondo al mare e l'ha a lungo ravvolto e trasportato prima di restituirlo a riva. La madre l'abbraccia, spargendo i capelli su di lui Poi un'altra onda si getta sui due, sommergendo l'annegato e salendo fino al ventre della donna. Mi pare di provare la sensazione che deve provare lei sentendo quell'acqua invaderle il grembo, fredda come la morte; e faccio per slanciarmi ad aiutarla... Ma tutto ad un tratto, nel momento di pausa tra un'onda e l'altra, il sole esce dalle nubi e brilla con intensità sul fiotto verde e spumeggiante; e io mi accorgo che non c'è nessuno, nient'altro che il vento e il sole e l'acqua e gli arabeschi bianchi della schiuma.

Trasalisco nel mio stupore ad una mano che mi tocca il braccio. E' la donna che mi correva incontro di lontano gesticolando e che finalmente mi ha raggiunto. Con voce ansimante ma cortese ella mi domanda che ore sono. Guardo l'orologio e, naturalmente, è mezzogiorno, l'ora dei fantasmi.

ALBERTO MORAVIA

MODELLO ANTICIPATORE DELLA LINEA AUTUNNALE: SI NOTI LA TENDENZA A FAR SCOMPARIRE L'AMPIEZZA DEI FIANCHI. QUESTO MODELLO DI NETTIE ROSENSTEIN DI NEW YORK PRESENTA UNA GONNA IN TAFETTA' A STRISCE BIANCHE E NERE. CORPETTO IN SETA NERA CON SCOLLATURA A CUORE E MANICHE CON BORDO RIVOLTATO. E' UN VESTITO DA MEZZA SERA.

Charlie Chaplin invitato al Festival cinematografico di Glin

PRAGA, 17. — Il giornale «Rude Pravo» informa che il ministero delle informazioni cecoslovacco ha invitato Charlie Chaplin a presenziare al «Festival della cinematografia operaia» che si terrà a Glin (Moravia) dal 28 luglio al 3 agosto e durante il quale parecchi film fra quelli presentati al festival cinematografico di Marianske Lazne saranno proiettati all'aperto alla presenza di circa 15 mila spettatori.

GUIDA ALLEGORICA DI NEW YORK

La setta dei Nullisti

Sull'esempio dei Collyer una corrente di rinunciatori il cui credo dice: Perchè? A quale scopo? Vale la pena?

NEW YORK, luglio — Dal tempo della fine dei Fratelli Collyer, una strana epidemia mentale ha colpito parte della popolazione di questa città. I Fratelli Collyer, se ricordate, furono trovati morti nella loro abitazione della Quinta Avenue, nella quale da anni nessuno era riuscito a penetrare. Ricchi e senza parenti, come se il sole non splendesse più per loro, i due newyorkesi s'erano barricati nella loro casa, che divenne la loro tomba. Non uscivano che di rado, e a bruzzolo, nè aprivano mai le finestre, che si vedevano eternamente chiuse in mezzo alle splendide abitazioni davanti alle quali passa l'animata folla della metropoli, senza cessa, giorno e notte. Chi bussava doveva spesso ripetere l'invito. Talvolta nessuno rispondeva.

Quando i vicini, allarmati da giornate di ripulse, avvertivano la polizia, questa, dopo insistenti richieste, si vedeva aprire un piccolo spiraglio stretto da catena, attraverso il quale passava una voce annoiata, e talora una mano, se c'era una carta da ricevere. Spesse volte l'usciere venne per l'intimazione di pagare le tasse, che i Fratelli Collyer lasciavano scadere. Essi facevano provviste ogni settimana circa e, come si scoprì più tardi, dopo la loro morte, appendevano barattoli e pane a una fune tirata nel mezzo d'una stanza per evitare che i topi moltiplicatisi nell'appartamento, non le sparecchiassero prima di loro. Intanto mucchi di carta, di rifiuti, di cenci si accumulavano con gli anni, in modo che lo spazio intorno ai due reclusi andava sempre diminuendo. Quando furono scoperti morti, pochi metri di spazio sgombro vi era intorno a loro. Da anni il loro telefono era staccato, perchè non avevano pagato più il conto. Lettere non aperte, furono trovate tra i cumuli di sporcizia. E per liberare la casa dallo ammasso di barattoli, di vetri e di latte vuote, di ciarpame d'ogni sorta occorsero due autocarri ed una squadra speciale della Nettezza Urbana.

Tutto questo non sarebbe stato che un semplice episodio nella vita d'una metropoli, che è così vasta e varia da permettere ogni stranezza, senza troppo scandalo. Un semplice «fatterello» di cronaca, che occupa le colonne dei giornali per due o tre giorni, e poi sparisce, premuto via dall'attenzione del pubblico per notizie più fresche o più importanti.

Esercizi di abulia

Ma presto la polizia, i medici, gl'insegnanti di New York, e finalmente la stampa, vennero a sapere che intorno ai Fratelli Collyer e alla loro fine s'erano sparse delle voci curiose. Perchè mai i due fratelli, ricchi e indipendenti, s'erano separati dal mondo? Si sussurrava che in questa forma di stranezza ci fosse una specie di metodo, e le loro figure vennero illuminate da una luce speciale e coronate da una sorta di aureola. Piano piano si venne a scoprire che nelle scuole della città, in certi ritrovi intellettuali del centro e dei sobborghi, e poi anche nelle piccole città che fanno corona a New York e ne ricevono subito le mode, ne adottano i motti e ne subiscono le infezioni, c'erano gruppi di giovani che avevano scoperto nella vita reclusa dei Fratelli Collyer qualche cosa di profondo e di meditato, che rispondeva alle attese e preoccupazioni delle nuove generazioni, che han fatto capolino nel mondo tra le delusioni della seconda guerra mondiale.

Come sia nata questa leggenda dei Fratelli Collyer non si sa, perchè i Fratelli Collyer non hanno lasciato nulla di scritto. Un autografo dei Fratelli Collyer oggi si paga sulla piazza dell'antiquariato newyorkese quasi quanto quello del poeta Kipling, che è rimasto famoso nella setta dei raccoglitori d'autografi, per le astuzie che aveva trovato per evitare di soddisfare questi maniaci. Non lasciarono scritto, e si può dire, non lasciarono parola. Nessuno li sentì mai lamentarsi o compiacersi di nulla, nè chiedere un dottore o lagnarsi dei vicini. Nessuno li sentì esprimere quelle opinioni sul tempo buono o schifoso che rallegrano la vita degli addetti agli ascensori privati.

La leggenda dei Fratelli Collyer è nata come nascono le nidiate di insetti, che la sera prima non ci sono, e la mattina dopo si sono moltiplicati in tutta la casa. Si parla dei Fratelli Collyer in piccoli gruppi di giovani, come dei simboli e martiri della disperazione contemporanea. Per queste conventicole, scusate se riferisco questa bestemmia, i Fratelli Collyer sono delle specie di Cristi, che si sarebbero immolati con la loro protesta d'allontanamento dalla vita moderna contro la nerezza e la nullità dell'avvenire riserbato agli uomini in questa nostra epoca. Incapaci di godere le delizie e i conforti della nostra civiltà, così benefica e previdente, che ha dato ai contemporanei il latte omogeneizzato e la cura della sifilide, molti giovani che pur vivono in una delle più moderne città del mondo dotata di tutta l'efficienza che le scienze possono fornire agli uomini per soddisfare i loro desideri, si raggruppano per commemorare la protesta dei Fratelli Collyer, come uno dei grandi fatti della vita moderna. Una specie di culto si è così organizzato, nel quale si commemora il sacrificio dei due reclusi, che risposero con il loro silenzio al silenzio del Destino, ed esclusero la vita dalla loro esistenza sperando che, siccome il grido delle vittime era rimasto senz'eco, la diserzione sarebbe stata più efficace protesta.

Un libro anonimo intitolato *La vita silenziosa dei Fratelli Collyer*, testè uscito, raggruppa in periodi di silenzio (Silenzio Primo, Silenzio Secondo ecc. fino al Silenzio Dodicesimo) le fasi d'estirpazione delle radici del vivere nel periodo di reclusione. Con singolare contraddizione promuove degli *Esercizi di abulia*, che vari medici dello Ospedale Psichiatrico hanno studiato con interesse, osservando che raramente è stata raggiunta tanta penetrazione nella vita spirituale, quanta malignità nello smontarne e distruggerne il meccanismo. La forza seduttrice di questo «Nullismo» ha ragioni misteriose, dicono i dottori, che non vi ravvisano una particolare energia intellettuale e forza razionale, ma vi riconoscono quella potenza di disgregamento che si trova nelle fascinazioni e suggestioni di certi praticanti di studi psichici, che sanno usare l'insistente iterazione di affermazioni.

Come oggetti o animali

Sono inclinati a considerare questi fenomeni come un'epidemia mentale per ora localizzata, e pensano che quando ne avranno potuto studiare un numero di casi maggiore, riusciranno a dominarla. Per ora non è frequente nelle forme estreme, come il suicidio, ma si notano nelle famiglie e nelle scuole parecchi casi di giovani che sembrano aver orrore di ogni centro sociale, umano o divino, non vanno più in chiesa, non riconoscono più l'autorità dei genitori, non salutano la bandiera dello Stato, non partecipano alle riunioni dei club, non vanno più a ballare, e non parlano che per criticare, negare, svalutare, calunniare tutto quel che si svolge intorno ad essi. Molti dicono che non vale la pena di studiare, di lavorare, di risparmiare, di sposare, di fare figlioli se poi si deve vedere il frutto della propria fatica e l'oggetto delle proprie speranze distrutto dall'esplosione atomica della terra che verrà inevitabilmente quanto qualche scienziato scoprirà un dissolvitore rapido e formidabilissimo delle energie dell'atomo.

Alcuni si rinchiudono nelle loro stanze e s'immaginano d'essere diventati degli «oggetti» appesi alle pareti, mostrando spavento di «cascare» e di «frangersi», quando un parente vuole condurli fuori. Altri credono di essere trasformati in animaletti, e si mettono a strisciare, rinunziano a mangiare a tavola e vogliono esser lasciati lambire latte da un piattino per terra. Dalle loro labbra escono poche parole, più comunemente si sentono esclamare, con tono di raccapriccio e di terrore: Perchè? A quale scopo? Vale la pena? La malattia si annunzia, in generale, con periodi di disinteressato silenzio e una ricerca d'immobilità.

Oramai anche il clero si preoccupa della cosa, che è diventata preoccupante per le organizzazioni religiose. Un comitato misto di preti, ministri e rabbini è stato formato, e si crede che sia imminente una crociata spirituale intesa a ridare la fede nella vita a questi gruppi, taluni dei quali non esitano a intitolarsi (come si è saputo da alcuni foglietti sequestrati in una scuola) «I Santi Disertori».

GIUSEPPE PREZZOLINI

LA BAIA DI LERICI SMETTE L'UNIFORME

Ritorna il fotografo al Golfo della Spezia

Vaghi progetti per attivare i traffici marittimi

LA SPEZIA, luglio — Non se ne parla quasi più e anche alla Costituente molti entusiasmi in ultimo sbollirono, e pure c'è chi vi pensa e la vagheggia l'Emilia-Lunense, la nuova regione che dovrebbe, se non smembrare, separare parte della Liguria dal suo tronco originario per unirla all'Emilia con un regime amministrativo non ancora ben determinato, se pure in qualche aspetto, promettente. Si è capito, dopo saggi moniti e le prime esperienze autonomiste, che è un retrocedere verso forme superate, il frazionamento che si vagheggiava subito dopo la fine della guerra. Non diciamolo antistorico il movimento regionale, per non tornare alle inutili parole grosse. Basta la visione d'insieme del mondo in fermento, basta l'anelito alla unione fra nazioni e popoli pur diversi e discordi, sensibile in Europa e nelle Americhe, per condannarlo. Con fiacchezza infatti si procede, dopo i baldanzosi inizi, ed è facile prevedere che la Costituzione sarà scarsamente scomodata a questo proposito.

Tornati alla Spezia a un anno di distanza, dall'agitata questione, non ci sentiamo di rinnovare l'inchiesta sugli umori regionali. Chi s'aspetta dall'Emilia-Lunense benefici economici, è fermo alle critiche consuete contro l'egemonia di Genova e il suo potere di assorbimento delle principali attività; chi è stato contrario o fece riserve all'inizio, è ormai indifferente e pensa che avrà ragione domani quando — se la separazione verrà effettuata — potrà appuntare critiche e rivalersi, visto che la Spezia ha già più d'una amara constatazione da fare dopo che venne creata provincia.

I cantieri e il porto

Ciò che interessa oggi, in realtà, è una men fiacca ripresa. Poche illusioni nutre lo spezzino sulla ricostruzione integrale. Frantumata la marina militare, sua principale ragione di vita fino a ieri, sa che la città risorgendo in tutte le sue parti avrebbe persino uno sviluppo eccessivo per la nuova funzione. L'arsenale di Domenico Chiodo, di cui giustamente è sempre stata fiera, si direbbe a volte che persino l'inquieti. La gran massa di operai che v'ha rimosso macerie per mesi e mesi, sfiduciata, senza luce, — e ancora ne rimuove — sta assumendo solo ora la fisionomia del lavoratore, perchè ha fiducia che qualcosa si trasformi e rinnovi così da potervi prodigare gli sforzi e non trascinarvi l'inerzia che ha sempre qualcosa di opprimente.

Il porto mercantile nella profondità dei nove chilometri di golfo è quello che più di tutto giustifica il fervore di chi patrocina il contatto stretto con l'Emilia. La speranza appunto di attivarlo e moltiplicarne l'importanza con esigenze di nuovi traffici, rende eloquenti gli infervorati i quali temono che, senza una più diretta unione non si possa conseguire lo stesso fine, preoccupati per i progetti ferroviari e stradali che irradiano da Genova. Forse che, se un interesse diretto ve li richiama, i commercianti e gli industriali emiliani sceglierebbero altra strada per le loro merci indotti da simpatia? Poco realista ci appare infatti chi sogna di deviare verso il golfo determinati traffici senza creare i mezzi per intensificarli e renderli vantaggiosi, la quale cosa non è necessariamente legata a una intesa esclusivamente regionale e potrebbe concretarsi assai meglio nell'ambito nazionale in armonia con le comuni esigenze.

I cinquecento e più opifici del golfo intanto non han tardato a ridiventare operosi e persino trasformarsi e ampliarsi. La bardatura di guerra, frantumata, sta per annullarsi da sola dietro la pressione d'un movimento nuovo che finirà forse per creare una delle maggiori ricchezze della zona che è tra le più belle di Italia, ma che nessuno o quasi ha mai potuto ammirare nel suo complesso. Guai infatti se un giorno vi fosse accaduto d'aggirarvi innocentemente sulle alture che dalle Cinque Terre s'affacciano sul golfo. Ovunque solo e null'altro che strade militari, strade di batteria, strade di postazione, strade quindi gelose e proibitissime dove, trovandovi a passare ignaro (se non vi fosse accaduto di vedere i centomila cartelli col «Proibito» che converrà rimuovere del tutto!) sareste stato subito arrestato se in possesso d'una macchina fotografica, e l'apparecchio irrevocabilmente sequestrato.

L'ombra di Shelley

Oggi queste strade — vere superbe panoramiche — se riattate e unite, potranno considerarsi il solo reale patrimonio lasciato dalla gelosa bardatura militare che ha sempre soffocato e impedito lo sviluppo del turismo in uno dei più suggestivi golfi del mondo. Qualcuno l'ha già compreso ed è facile capire che enti appositi non tarderanno a giovarsi delle sue doti. La pubblicità, da un secolo, s'è dovuta piuttosto comprimere e inibire. Shelley e Byron, da soli avevano talmente decantato S. Terenzo, Lerici, Portovenere, che a folle i turisti, specialmente stranieri, sarebbero accorsi se, particolarmente per loro, non fosse stato più che fastidioso il soggiorno.

Due studiosi inglesi in divisa militare addetti al P. W. B. dovevano confermarmelo or non è molto, e farmi anche arrossire perchè ignoravo che i «Versi scritti sulla Baia di Lerici», gli ultimi di Shelley, prima della romantica crociera conclusasi con la morte, erano stati dal poeta scritti anche in italiano. Risentirli dalla voce straniera con imprecisa pronuncia, valse a riportarmi sul golfo dove,

Il pescatore con la sua lampada — e la sua lancia intorno alle basse umide rocce — strisciava, e colpiva i pesci che venivano ad adorare — l'ingannevole fiamma...

Non tutti i pur numerosi frequentatori dunque v'erano richiamati solo dalla sapida zuppa di datteri marini o dalle scorpacciate di mitili che si coltivano nelle acque calme, innaffiate dalla Vernaccia; dalla gioia dei tuffi nello smeraldo di Fiascherino, Telaro o Maralunga, delle Grazie o della Grotta Arpaia; e dalle luci violente che si proiettano a razzo sagomando le grigie rigide rupi a cui paiono incrostati gli antichi castelli e i severi fortilizi genovesi. I pittori, come i fotografi un tempo esclusi, già scesi all'assalto gareggiano ora coi poeti per ridare alla città e al golfo quella fiduciosa serenità che, in mezzo a gravi rovine, pare ancora tanto lontana da chi si aggira nelle strade in fondo al golfo. Ed è questo per noi il più significativo segno della rinascita, della quale siamo certi e sulla quale contiamo per restituire al patrimonio delle bellezze nazionali una delle sue plaghe privilegiate.

GIOVANNI DESCALZO

DA QUALCHE SETTIMANA IL TRAFFICO DELLE AUTOBLINDE ALLEATE NELLE VIE DI BERLINO SI E' NOTEVOLMENTE INTENSIFICATO. NELLE LUNGHE ARTERIE DELLA CAPITALE TEDESCA I MEZZI CORAZZATI SOSTANO TRA L'AMMIRAZIONE DEI PICCOLI BERLINESI E L'ANSIETA' DEI GRANDI: TROPPO VIVO INFATTI E' IN QUESTI ULTIMI IL RICORDO DELLE TRAGICHE GIORNATE DEL 1945 PERCHE' DINANZI A QUESTI STRUMENTI DI GUERRA IL PENSIERO POSSA ESSERE SERENO. EPPURE LA PRESENZA DELLE AUTOBLINDE, COME IL ROMBO QUASI INCESSANTE DEGLI AEREI DA TRASPORTO ALLEATI CHE SORVOLANO LA CAPITALE HA UNA FUNZIONE RASSICURANTE NELL'ANIMO DEI BERLINESI QUOTIDIANAMENTE TORMENTATI DAL TREMENDO INCUBO DELLA GUERRA.

MOSTRE D'ARTE

Libri illustrati

Una ricca serie di disegni, incisioni, litografie, xilografie di artisti polacchi che si dedicano all'illustrazione del libro presenta nell'attuale mostra la «Galleria dello Scorpione». L'illustrazione del libro ha avuto nei secoli splendore e decadenza, ma è stata in ogni tempo indice di elevata cultura e di fine sensibilità. La nostra tradizione offre esempi inimitabili, dai miniaturisti anonimi dei testi e dei codici medioevali fino a tutto il XVIII secolo. L'illustrazione ha un nuovo impulso in Francia nel XIX secolo con Doré, Forain, Gavarni, Daumier, ecc. che trovano la loro fonte d'ispirazione oltre che nella vita del loro tempo nelle immortali opere di Virgilio, di Dante, di Cervantes, di Balzac e di tanti altri sommi artefici. Nell'epoca moderna per merito soprattutto di alcuni grandi editori francesi quali il Vollard, Crés, Bloch, Jonquières, Daragnès, La Sirene, ecc. la illustrazione del libro d'arte ha una notevole ripresa. Gli artisti moderni più quotati sono chiamati a illustrare le «Georgiche» il «Don Chisciotte», i «Fratelli Karamazow», il «Decamerone», «Les Fleurs du Mal» e cento altri capolavori.

L'esempio della Francia si propaga anche nel resto dell'Europa. Gli artisti dell'oriente europeo così sensibili alla cultura dell'occidente e specie di quella francese: cechi, ungheresi, austriaci, polacchi, slavi in genere, hanno un istinto grafico assai sviluppato e l'illustrazione delle fiabe e delle gesta degli eroi popolari li attrae. I polacchi sono buoni artisti, fantasiosi e puri. La mostra dello «Scorpione» offre esempi ragguardevoli. Bandura, Dawski, Lewit e Him, che è uno dei più originali, Majewski, Piotrowski, Soltan, Tomaszewski, ecc. hanno qualità grafiche e poetiche di prim'ordine. Serietà, vigore, capacità tecniche informano questi artisti e grafici polacchi degni di un pieno riconoscimento.

R.

Pubblicazione sulle Olimpiadi compilata da Italo Soncini

Edita dalla C.E. «Il Semaforo» e compilata da Italo Soncini, è uscita in bella veste tipografica una pubblicazione dedicata alle Olimpiadi 1948. L'opuscolo, illustrato da numerose fotografie, contiene molte utili informazioni sulla storia dei Giochi e sulla preparazione all'imminente rassegna mondiale di Londra, presentate da Italo Soncini con la vivacità di penna e con la passione sportiva che gli sono proprie. La coraggiosa iniziativa merita un elogio e l'appoggio dei lettori sportivi anche per il particolare risalto dato alla partecipazione degli atleti triestini alle rappresentative nazionali.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.

LE "ASSICURAZIONI GENERALI,, approvano il Bilancio al 31 dicembre 1947

Sotto la presidenza del Sen. avv. Mario Abbiate si è svolta il 15 luglio nella sala maggiore dell'Ateneo Veneto in Venezia l'Assemblea ordinaria delle «Assicurazioni Generali» di Trieste e Venezia.

Erano intervenuti 48 azionisti rappresentanti in proprio e per mandato N. 701.499 azioni.

Il Presidente ha commemorato, innanzitutto, Edgardo Morpurgo che si spense a Roma nell'aprile scorso. Ha ricordato l'opera animatrice da lui svolta per un cinquantennio nell'interesse delle Generali, e ne ha additato l'esempio e l'ammaestramento. Ha fatto quindi un'ampia esposizione delle condizioni presenti della Compagnia, ed ha invitato l'Assemblea ad esprimere il voto che le indennità sanzionate dal trattato di pace per i danni sofferti nei territori stranieri siano sollecitamente riconosciute e conferite. Dall'osservanza dei doveri che il trattato stabilisce il Governo trarrà maggior ragione per sollecitarne la revisione. In seguito il Presidente ha rivendicato le benemerenze della Società conseguite in 116 anni di vita nel campo della libera previdenza. E sinteticamente ha esposto i problemi fondamentali, che sono attualmente sul tappeto e che dovranno avere prossime soluzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale. Ha dichiarato che non vi è antitesi fra la libera previdenza e la previdenza sociale, e fra esse e l'assistenza sociale. E' questione di limiti. Se antitesi si manifestasse può superarsi con la sintesi. Il Sen. Abbiate ha quindi illustrato le funzioni della previdenza obbligatoria e della assistenza sociale, ed ha affermato la convinzione che nel rinnovato ordine sociale non verrà meno ma dovrà esaltarsi la virtù della libera previdenza radicata nel risparmio. Essa dovrà integrare la previdenza obbligatoria e l'assistenza sociale; attuare nuove forme assicurative, provvedendo a sempre nuovi bisogni; mettere le proprie organizzazioni e la secolare esperienza, acquisita nel nostro Paese ed all'estero, a disposizione della previdenza obbligatoria per attuarne i compiti; suscitare le energie del risparmio, che è coscienza dei bisogni futuri, educazione della volontà, per mezzo della rinuncia, strumento indeclinabile dell'umano progresso.

E' stato quindi sottoposto all'Assemblea il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1947, bilancio che può essere riassunto nelle seguenti cifre finali (non comprensive dei conti d'ordine):

Attivo	Lire	44.037.261.386.—
Passivo	»	43.954.424.288.—
UTILE	Lire	82.837.098.—

L'Assemblea ha quindi approvato unanime la relazione del Consiglio d'Amministrazione e quella del Collegio Sindacale.

La relazione del Consiglio d'Amministrazione, dopo aver reso omaggio alla memoria di Edgardo Morpurgo, precisa le gravi difficoltà in cui versa ovunque l'industria assicurativa che, per essere particolarmente sensibile a tutte le fluttuazioni della vita economica finanziaria, non può sfuggire al disagio di un mondo sconvolto dalla guerra. Ma per quanto riguarda le «Assicurazioni Generali» alla situazione industriale fa riscontro una consistenza patrimoniale che rappresenta il cospicuo frutto di decenni di lavoro e di oculata amministrazione. E' necessario però — continua la relazione — che, superando le attuali difficoltà e scontando quelle del passato, la Compagnia riesca anche nel campo industriale a ristabilire quell'autonomia economica che costituì in ogni tempo la base prima delle sue fortune. Ecco perchè le maggiori cure dell'Amministrazione sono rivolte al settore industriale e gli sforzi mirano a ricostituirne l'originaria potenzialità e a dargli nuovo incremento. I risultati del bilancio stanno a comprovare il grande sforzo compiuto e gli obiettivi raggiunti: i premi — compresi gli accessori — sono infatti saliti da 7 a oltre 13 miliardi, raddoppiando la quota di aumento dell'esercizio precedente. Un notevole incremento ha segnato il reddito degli impieghi mobiliari ed immobiliari, passati in cifra tonda da 736 milioni del 1946 a 914 milioni del 1947. Il totale dei fondi di garanzia ha raggiunto alla fine dell'esercizio 37.726 milioni contro 25.162 milioni dell'esercizio precedente. La relazione conclude affermando che i risultati complessivi dell'esercizio 1947 possono essere definiti soddisfacenti, in relazione alle circostanze in cui esso si è svolto, e rinforzano la fiducia nell'avvenire.

Dopo approvato il bilancio, l'Assemblea ha proceduto alla nomina di tre nuovi Consiglieri d'Amministrazione nelle persone dei Signori Marco DA ZARA, Gino BARONCINI e Michele SULFINA.

Il dividendo fissato nell'importo di Lire 60 per azione sarà pagabile, a partire dal 22 luglio c. a., dalle Casse della Direzione di Trieste e della Direzione Veneta, nonchè dai seguenti Istituti bancari:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO — Sedi di Trieste, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Venezia, Verona
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - Sedi di Trieste, Genova, Milano, Napoli, Roma, Venezia
BANCO DI NAPOLI - Sedi di Trieste, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino, Venezia
BANCO DI SICILIA - Sedi di Trieste, Catania, Genova, Milano, Palermo, Roma, Torino, Venezia
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - Sedi di Roma e Milano
BANCO DE ITALIA Y RIO DE LA PLATA - Sedi di Genova e Milano
BANCO DI S. SPIRITO - Sede di Roma
BANCA POPOLARE DI NOVARA - Sedi di Novara, Genova, Milano, Roma, Torino, Venezia
CREDITO INDUSTRIALE DI VENEZIA - Venezia
SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO - Milano
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - Trieste
BANCA TRIESTINA - Trieste

Società Adriatica di Elettricità

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria indetta per il giorno 20 luglio 1948, avrà luogo in seconda convocazione il 21 LUGLIO 1948 alle ore 10.30, causa l'insufficienza di depositi per la validità della riunione di prima convocazione.

Venezia, 14 luglio 1948.

«FINSIDER»

SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA PER AZIONI
Con sede in Roma — Capitale Lit. 7.200.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Gli azionisti della «Società Finanziaria Siderurgica FINSIDER per Azioni» sono convocati in Assemblea Generale ordinaria in Roma, nei locali della Terni, Società per l'Industria e l'Elettricità, Via Due Macelli 66, alle ore 11 del giorno 31 luglio 1948 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) — Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) — Presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti al 30 aprile 1948;
3) — Determinazione emolumenti al Consiglio di Amministrazione;
4) — Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1948-49/1950-51 previa determinazione del numero dei componenti;
5) — Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1948-49/1950-51, previa determinazione degli emolumenti relativi.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano effettuato entro il 24 luglio 1948 il deposito delle proprie azioni presso i seguenti Istituti:

BANCA D'ITALIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA — in tutte le Sedi;
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO: Roma, Milano, Genova, Torino, Firenze;
BANCO DI NAPOLI: Napoli, Roma, Milano, Genova, Firenze;
BANCO DI SICILIA: Palermo, Roma, Milano, Genova;
MONTE DEI PASCHI DI SIENA: Roma, Firenze, Siena;
ISTITUTO DI S. PAOLO DI TORINO: Roma, Torino, Genova;
BANCO AMBROSIANO: Roma, Milano, Genova;
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE: Milano;
CREDITO COMMERCIALE: Milano;
BANCO DI S. SPIRITO: Roma;
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA: Roma, Milano, Bologna, Ancona;
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE: Genova;
BANCA POPOLARE DI NOVARA: Novara, Milano, Torino, Genova, Venezia, Roma;
BANCA PROVINCIALE LOMBARDA: Bergamo;
BANCA CATTOLICA DEL VENETO: Vicenza;
BANCA POPOLARE DI MILANO: Milano;
BANCA AGRICOLA MILANESE: Milano;
BANCA TOSCANA: Firenze;

oppure presso la sede della Società in Roma — Viale Castro Pretorio N. 122.

Roma, 9 luglio 1948.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Piatti-Pentolame

E TUTTO PER LA CUCINA a rate da BALCOR
PIAZZA BORSA N. 11 - II piano

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APRILIA 1500 nuova, carrozzata, 6 posti, tipo americano. Telefonare 27000.
ATTENZIONE camion con cassone ribaltabile portata 24 ql. vend. oppure scambiasi con magazzino o camera matrimoniale. Montecucco 44. 50356 Q
AUTOVETTURA perfetta efficienza 5 posti consumo 10% vendesi. Rivolgersi Bar Urbanis, tel. 4123. 61495 A
IMPIEGATA contabile, lunga pratica tutti lavori ufficio, ottime referenze, offresi. Cass. 15200 C, UPI.
LOCALE uso autorimessa per due macchine cercasi. Cass. 15305 L, UPI.
MATCHLESS; B.S.A.; Bianchi 500 vend. giornata. Tratt. Raffineria 9. 333 Q
MONTAPANNA per bar, pasticceria, gelateria, mai usato, vend. Bar Urbanis, tel. 4123. 61496 M
PORTIERE casa signorile cercasi, ottima retribuzione. Offerte con dettagliate informazioni Cass. 15321 D, UPI.
RADDRIZZATORE di corrente per carica batterie cercasi. Telefonare 5924, Trieste.
SCANSIE tavolame travi motori vari bilancia ufficio in legno vend. S. Francesco 14. 50429 M
STANZE due per ambulatorio medico cercansi vuote o mobiliate. Cass. 15298 E U. P. I.
UFFICIALE alleato cerca in affitto quartiere vuoto, eventualmente mobiliato, due tre stanze accessori, pagando molto bene. Offerte Cass. 15332 L, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

DONNA friulana media età offresi Trieste e fuori. Telefonare 6527.
DONNA prestaservizi offresi. Via Pilone 2, terzo. Mantev. 50486 A
RAGAZZA presenza capace tutti lavori, referenze, per persona sola, offresi. Telefonare 7118. 50503 A
RAGAZZA capacissima prestaservizi, principianti, offro. Battisti 9, Radetti, telefonare 65-27. 50410 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
DOMESTICA onesta 40-enne tutto fare, referenze controllabili, persona sola. Lazzaretto Vecchio 9-I. 50427 B
DONNA servizio cercasi dalle 8.30 alle 12. Foscolo 40-II, sinistra.
DONNA media età, governo piccola casa persona sola, ottimo trattamento, cercasi. Magno, Machiavelli 10.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

BILAUREATO padronanza inglese francese tedesco cerca impiego miglioramento posizione. Cass. 15227 C, UPI.
CAMICIAIA sarta offresi lavoro esemplare. Cass. 15291 C, UPI.
CAUZIONE 500.000 pensionato statale settimo grado cerca posto amministrativo oppure fiducia decoroso. Offerte Cassetta 15301 C. UPI.
CONIUGI pensionati con referenze offronsi portinai. Cass. 15271 C. UPI.
CONTABILE corrispondente miti pretese, offresi mattinata. Pregasi telef. 91427.
CONTABILITA tiene ragioniera praticissima, proprio domicilio, Battilana, Piccardi 49, primo. 61400 C
CORRISPONDENTE perfetto italiano, inglese, tedesco, conoscenza spagnolo, francese, pratico contabilità, Prev. Sociale, paga operai, miti pretese, offresi. Cassetta 15263 C. UPI.
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, amministrazione stabili. Previdenza Sociale, offresi anche solo pomeriggio, eventualmente lavoro copisteria proprio domicilio. Offerte Cass. 15260 C. UPI.
ELETTRICISTA-meccanico, assolto industriali, patente guida 2.o e 3.o grado, cerca posto. Cass. 15273 C. UPI.
EX-COMMERCIANTE offresi per mansioni fiducia. Forte cauzione. Cass. 15302 C UPI
FALEGNAME ebanista riparazioni lucidatura mobili offresi. Recapito piazza S. Giovanni 6, portiere. 50396 C
GIOVANE volonteroso assolto III superiore industriali, capace disegno, offresi anche temporaneamente. Cass. 15278 C. UPI.
GUARDAROBIERA sarta offresi giornata. Vasari 14, terzo, destra. 50379 C
IMPIEGATO serio esperto ufficio organizzazione offresi solo pomeriggio. Crispi 54, trattoria. 50509 C
IMPIEGATA praticissima lavori ufficio, corrispondente, offresi mezza giornata. Cass. 15262 C. UPI.
INGEGNERE civile offresi 2-3 ore giornaliere anche saltuariamente. Cassetta 15283 C UPI.
PERSONA colta anziana disposta versare cauzione 200.000 cerca impiego presso serissima ditta. Mandare offerte Cassetta 15294 C. UPI.
PITTORE camere cucine olio, eseguisce sollecit. accurat. Telef. feriali 4731.

(Continua in quarta pagina)

APPARTAMENTO CONDOMINIO
cinque stanze accessori, massimo conforto, lussuosamente mobiliato, vista incantevole, VENDESI pronta consegna causa partenza. Scrivere: Cassetta 15323 S - UPI

SUCCUVA "Fassati"

La bibita deliziosa disseta rinfresca nutre

PREZIOSO PER I BAMBINI, STUDENTI, SPORTIVI LAVORATORI, INTELLETTUALI, NEL DEPERIMENTO ORGANICO PERCHE' LO ZUCCHERO D'UVA (GLUCOSIO) E' DI FACILISSIMA ASSIMILAZIONE.

Soc. «FASSATI» Sinalunga (Toscana) produttrice del CHIANTI FASSATI di fama mondiale.

TRIESTE — Rappresentante A. BISCHOFF - Tel. 77-11

Bracciali d'oro e anelli con brillanti
LE MIGLIORI MARCHE DI
Orologi
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
Argenteria
TROVERETE DA
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
OROLOGI - OREFICERIA
REGALI - RIPARAZIONI

IMPRESE
LEGNAME PER ARMATURE COSTRUZIONI TAVOLE TRAVI CORRENTI MORALI PALI MADIERI PARCHETTI
CALEA, VIALE SONNINO 24
TELEFONO N. 90441

LLOYD TRIESTINO

Prossima partenza per l'INDIA

P.fo "TIMAVO,,

da **TRIESTE** verso la fine del mese corrente per VENEZIA — ALESSANDRIA (ev.) — PORT SAID — SUEZ — eventuali scali del Mar Rosso — BOMBAY — KARACHI

nonchè scali serviti con trasbordo ai detti porti.

Per prenotazioni di carico e passeggeri rivolgersi al LLOYD TRIESTINO - TRIESTE Piazza Unità N. 1 - Telefoni N. 53-41, 55-41, 29-645

MICROCAMERA FOTOGRAFICA 18 x 24

mirino sematore - telemetro incorporato - otturatore a tendina - obbiettivi intercambiabili - caricatore per 15 pose - dimensioni 100x52x36 mm. peso 350 gr.

RISERVATA LA VENDITA AGLI OTTICI ED AGLI SPECIALISTI DI ARTICOLI FOTOGRAFICI

DUCATI foto

TRENTO

8-31 AGOSTO 1948

FIERA INTERNAZIONALE

EQUIPAGGIAMENTO TURISTICO - ALPINISTICO

ESPONETE! VISITATELA!

RIDUZIONI FERROVIARIE

MOBILI

ai migliori prezzi e con facilitazioni di pagamento:

CAMERE MATRIMONIALI
STANZE DA PRANZO
MOBILI PER UFFICIO
SALOTTI - CUCINE
PEZZI SINGOLI

Mobilificio Maranzana

VIA GEPPA, 15 - TEL. 4716

ARMATORI! INDUSTRIALI! COSTRUTTORI!

Per i Vostri fabbisogni non dimenticate la

COMA Soc. a r. l.

COOPERATIVA METALLURGICA ADRIATICA TRIESTE — VIA S. SERVOLO N. 2 — TELEFONO N. 90062

RIPARAZIONI NAVALI IN GENERE — IMPIANTI TECNICO INDUSTRIALI — CARPENTERIA IN FERRO — MECCANICA ED ELETTROMECCANICA — CARROZZERIE — OPERE DA FABBRO E BANDAIO INSTALLATORE

La Società COMA possiede maestranze specializzate di prima forza, costruisce a perfetta regola d'arte, impiega materiali di prima qualità, opera prezzi di concorrenza e rispetta scrupolosamente il termine di consegna.

INTERPELLATECI! Progetti e Preventivi a richiesta

Pavimentazioni parchetti

TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29 5

(Continuazione dalla terza pagina)

PITTORE stanze cucine lavoro accurato. Canarutto Oscar, Settefontane 3-II.
PITTORE decoratore assume stanze appartamenti e coloriture. Tel. 93644.
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime garanzia offresi. Recapito Timeus 14, latteria.
SARTA offresi giornata riparazioni biancheria vestiti, vitto, 200 giornaliere. Cassetta 15296 C. UPI.
STENOGRAFO velocità oratoria assume incarichi registrazione sedute, conferenze, processi, cerimonie. Cass. 15234 C UPI.
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste, materassi. Tarabochia 5, portineria.

CC ARTIGIANATO L. 15

ABITI, soprabiti nuovi, usati, tutte le grandezze, impermeabile vend. Costante, Largo Barriera 11, terzo.
ATTENZIONE! Attenzione! Rinnovate le vostre borsette, valigie, porta atti, scarpe con tinte moda. Riparazioni accurate, esecuzione perfetta, prezzi modici. Per lutto eseguisconsi giornata. Recapito Marconi 26-B. 50284 CC
AVETE pellicce da rimodernare riparare pulire ricordate Dell'Orto, via Torrebianca 37 A. Concia, tinge. Occasioni.
CAMICIE pigiama su misura confeziona Artigiano, 30 Ottobre 13.
MENDATURE perfettissime su qualsiasi stoffa eseguisce Costante, Largo Barriera 11, terzo. 50493 CC
RAMMENDATRICE lavoro accurato qualsiasi tessitura consegna in giornata. Via Toti 23. 50385 CC
RICAMI mano vestiti offresi giornata. Vasari 14, terzo, destra. 50380 CC
SARTORIA per signori e signore, via Roma 26. Muggia: confezione accurata, riparazioni. Per eventuali ordinazioni a richiesta recasi domicilio. 50265 CC
SARTORIA uomo confeziona rivolta accuratamente. Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13. 50434 CC
SARTORIA confeziona vestiti per signore e signori prezzi modici. Costante Largo Barriera 11, terzo. 50492 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

CASSIERA pratica negozio manifatture cercasi prontam. Offerte dettagliate Cassetta 15338 D UPI.
CERCASI per convalescente leggero lettrice 4 ore settimanali pomeriggio. Cassetta 15339 D. UPI.
DONNE per visitare famiglie facile lavoro, guadagno immediato, cercansi. Donadoni 2, FIMAT. 50477 D
GIOVANE lucidatore mobili cercasi. Via Foscolo 7. 50440 D
INSEGNANTE per conversazione francese cercasi. Cassetta 1178 D, UPI.
LAVORANTE sarta donna cercasi. Zamparo, Pacinotti 9. 50441 D
MACCHINISTE maglieria capaci lavoro assicurato tutto l'anno cerca Industria Maglieria Triestina, via Coroneo 8.
MANICURE, pedicure per Salone Mario, partecipando a tutti gli utili della propria clientela, cercasi. Rivolgersi via Torrebianca 43, secondo, porta 6.
MODELLISTA cercasi per lavori di edilizia su gesso e legno. Presentarsi dopo martedì orario d'ufficio. Ind. UPI 50453 D
RAGAZZO 14-enne per negozio manifatture cercasi. Offerte Cass. 15320 D, UPI.
RAGAZZO con bicicletta cerca ditta triestina. Presentarsi dopo martedì orario d'ufficio. Ind. UPI 50454 D.
STAMPATORE, stampatrice fotografa capace cercasi. Foto Mioni, piazza Borsa 15.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA camerino eventualmente comodo cucina, cercano distinti. Cass. 15244 E UPI.
CAMERA vuota o mobiliata, centro o periferia, cercano due signore distinte. Cassetta 15270 E UPI.
CAMERA grande vuota cercasi, minimo disturbo, pagando anno anticipato. Cassetta 15267 E, UPI.
CAMERA vuota cercano coniugi solo pernottare. Trattoria Buona Botte, Slataper n. 10. 50358 E
CAMERINO vuoto o mobiliato ingresso scale cercasi a qualunque prezzo. Offerte Cass. 15328 E, UPI.
CAMERINO, eventualmente camera mobiliata cerca distinto anziano. Illicher, Cologna 15. 50370 E
CAMERINO presso persone distinte, paraggi Pascoli, cerca signorina anziana, assente tutto giorno. Cass. 15265 E UPI.
IMPIEGATA cerca mobiliata centro eventualmente un pasto, periodo estivo. Offerte Cass. 15312 E, UPI.
LOCALE con telefono per due ore serali cerca professionista. Disturbo minimo. Cass. 15293 E. UPI.
MATRIMONIALE poco uso cucina, possibilmente bagno, cercano coniugi stranieri. Tel. 26795. 50308 E
MATRIMONIALE conforto centro cercano giovani sposi. Telef. lunedì 29701 int. 13.
MOBILIATA con bagno cerca impiegato. Rivolgersi via Ponchielli 3, portineria.
MOBILIATA pulita ingresso libero anche subito cerca signore stabile. Cassetta 15274 E, UPI.
MOBILIATA con bagno telefono possibilmente, cercano giovani sposi americani senza prole, impiegati. Telefonare lunedì 8778 dalle 9-12, 15-17.
SIGNORINA anziana assente tutto giorno cerca camerino antecipando sei mesi affitto. Offerte Cass. 15265 E. UPI.
STANZA vuota o mobiliata, eventualmente comodo cucina, cerca signorina insegnante. Cass. 15295 E UPI.
SIGNORINA seria cerca alloggio cambio lavori leggeri, coniugi anziani. Scrivere indirizzo UPI 50401 E.
STANZA vuota, eventualmente mobiliata con comodo cucina, cerca signora anziana paraggi v'e Gatteri, Ginnastica, Battisti. Ind. UPI 50431 E.
STANZA due finestre vuota, possibilmente indipendente, nessun disturbo, paraggi Goldoni XX Settembre, Ospedale, cerc. Cass. 15289 E. UPI.
STANZA ingresso libero eventualmente 2, uso ufficio, cerc. Cass. 15276 E, UPI.
STANZA vuota comodo cucina, corrente industriale, fermata tram, affitto minimo scambiasi con altro anche solo stanze. Cass. 15299 E UPI.
STANZA possibilmente bagno cerca distinto. Cass. 15209 E UPI.
STANZA vuota o mobiliata con o senza comodo cucina cercano coniugi senza figli. Cass. 15326 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA due letti bagno vitto buono. XX Settembre 39, porta 15. 50335 F
MATRIMONIALE, bagno, uso cucina, centro, affittasi. Cass. 15303 F, UPI.
MATRIMONIALE telefono bagno eventualmente salotto affittasi prontamente a distinti. Ind. UPI 50397 F.
MATRIMONIALE bagno telefono salotto, uso cucina, affittasi americani. Caffè Friuli. 61504 F
MATRIMONIALE moderna bagno telefono affittasi preferibile americani, vicino cinema Italia. Scrivere Cass. 15337 F U. P. I.
MOBILIATA una persona, bagno, centro, affittasi. Cass. 15316 F, UPI.
STANZE due mobiliate bellissime affittansi. Telefonare 27529. 50409 F

G ISTRUZIONE L. 15

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami. Gruppi 8 allievi, mattina pomeriggio, sera, 700 mensili. Piazza Ponterosso 2. 509 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 15 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 13178 G
GENTLEMAN former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaches his mother-tongue, single e collective. Tel. 26-134 ore 15-16.
INGEGNERE giovane, paziente, prepara studenti medie, liceo esami riparazione matematica-fisica. Cass. 15283 G, UPI.
INIZIO celerissimo corso estivo di danze moderne. Yessipova, S. Lazzaro 3.
LATINO reso facile, piacevole. Approfittare vacanze: vantaggio duraturo. Battisti 24 primo, sinistra.
LAUREATO ex insegnante scuole professionali, dà lezioni aritmetica matematica alunni scuole medie elementari. Volendo anche domicilio alunni. Scrivere Cassetta 15294 G. UPI.
STUDIO di pittura Falzari: insegnamento classico del disegno e della pittura. Studio del vero del nudo, ritratto, natura morta. XX Settembre 27, quarto.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

CANE pechinese nero con petto bianco smarrito. Mancia portandolo via Romagna 32, pianoterra. 50442 H
CAGNETTA raf terrier nome Nika fuggita da casa. Mancia telefonando 91311.
MACCHINA fotografica dimenticata su carrozza piazza da signora scesa via Carducci il giorno 17 luglio tra 12 e 13. Mancia riportandola Agenzia Sperco, via Rossini 2. 002 H
PERSONA che rinvenne domenica scorsa gilet rosso via Commerciale pregato gentilmente restituire povero apprendista. Commerciale 151. 50443 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, buona posizione, scambiasi 4, 5 o 6 stanze, centro, I o II piano, esclusi mediatori. Cass. 15340 I, UPI.
CAMERA grande con focolaio, soleggiata, scamb. con più grande. Ind. UPI 50463 I.
CAMERA cucina poggiuolo bagno installato, caloriferi, scambiasi camera più compensando. Cass. 15306 I, UPI.
CAMERA cucina centrale scambio con più grande compensando. Offerte Cassetta 15275 I, UPI.
CAMERA camerino cucina scambio con camera cucina. Lodole 14, secondo.
CAMERA focolare acqua luce scambiasi con quartiere o portineria città. Indirizzo UPI 50367 I.
CAMERA grande e cucina scambiasi anche soffitta centro. Ind. UPI 50196 I.
CAMERE 2 e cucina scambiasi con uguale in centro, anche portineria, ricompensa. Via Panorama 10, secondo.
CASETTA camera cucina giardino scambiasi con quartiere più grande. Via Madonnina 35. 50476 I
MAGAZZINO affittasi. Telefono 7909.
PORTINERIA scambio con due stanze cucina. G. Vasari 4, pt.
PORTINERIA signorile, scambiasi con quartiere verso compenso. Severi 7.
PORTINERIA centro bellissima due stanze conforto, cambiasi con quartiere uguale. Ind. UPI 50416 I.
PORTINERIA 2 camere cucina via dell'Istria 98, scambiasi con quartiere uguale. Cass. 15230 I, UPI.
QUARTIERE 2 stanze cucina cerco prelevando mobili. Offerte Cass. 15257 I UPI.
QUARTIERE camera cucina anticamera conforto scambiasi una o due camere più verso lauto compenso. Cass. 15071 I UPI.
QUARTIERE 3 stanze, stanzino, telefono, centro, scambio più piccolo. Offerte Cassetta 15258 I, UPI. 15258 I
VILLA 5 stanze, accessori, giardino, scambiasi quartiere 3 stanze. Cass. 15259 I UPI

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO città due-tre stanze accessori cerco, disposto rilevare mobili. Cass. 15297 L, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze, conforto, cerca ufficiale inglese con signora, periodo 6 mesi, minimo disturbo. Scrivere. Cassetta 15281 L, UPI.
APPARTAMENTO libero cercasi event. prelievo mobili. Offerte Cass. 15275 L UPI.
SIGNORA seria con figlia prenderebbe in consegna appartamento indifferente grandezza posizione. Cass. 15315 L, UPI.
UFFICIALE americano e moglie cercano appartamento mobiliato di due massimo tre stanze, bagno e cucina. Telefonare lunedì al 29118. 50452 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ADDIZIONATRICI, calcolatrici, Olivetti 40, Registratori National, cassaforte e mobili d'ufficio vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 50458 M
ASSUNTORE Eumig 2 per 8 mm. fotocellula obiettivo 2,7 vend. 9-13. Baberovich Petrarca 7. 50490 M
ASPIRAPOLVERE Electrolux lucidatrice Marelli, ghiacciaia elettrica «Salvador», nuova, vend. Gatteri 9, tel. 25815.
BAGNO scaldabagno gas vend. giornata, causa partenza. Ermada 40-I Opicina.
BOLLITORE gas moderno nuovo, stufa economica, forno gas occasionissima. Casale, Istria 28. 50447 M
BORSA pelle elegantissima vendesi occasione. Portineria piazza S. Giovanni 4.
BOXER 2 anni pura razza vend. causa partenza. Carpaccio 4. 61499 M
CANCELLO ferro vend. Pindemonte 8.
CARROZZELLA fonda vera occasione. San Zaccaria 6, terzo, porta 3. 50350 M
CARROZZELLA sport molleggiata moderna vend. occasione. Maiolica 13 terzo.
CARROZZELLA fonda quasi nuova vend. Via Panebianco 79, Servola. 50362 M
CARROZZELLA sport vend. Via S. Giacomo in Monte 6, Chiama. 50489 M
CONTAX II Sonnar 1,5 seminuova busta 190 mila trattabili. Piccardi 27 p. 14.
CUCCIOLI raf-terrier purissimi vend. Via Giulia 108, Petelli, tutti giorni. 50315 M
CUCCIOLI alsaziani esemplari vend. Tiziano 20 mezz., sinistra.
CUCCIOLI foxterrier bellissimi vend. Stuparich 12, primo, destra. 50498 M
DISCHI opere sinfonie ballabili grammofono valigia vend. Mazzini 46-III, int., Bon. 15300 M
DISCHI ballabili vend. Piccardi 42, Lachiang mattinata. 50292 M
FISARMONICA Scandalli 24 bassi seminuova occasione. Fogar, Padulna 5, int.
FRANCOBOLLI, collezione Europa vend. miglior offerente. Cass. 15243 M, UPI.
GATTINI misti persiano regalansi. Zonta 3, primo, destra, 15-17.
GATTINI Angora coppia vend. San Francesco 4, quarto. 50318 M
GHIACCIAIE moderne, cucina economica Patent, bollitori gas, forno gas vend. Kandler 2, bandaio. 50421 M
GIOVANE fox regalerei a persone di cuore. Gretta di sopra 276. Allessio.
LAMPADARI diversi servizi porcellana vend. Piazza Dalmazia 3, V, destra.
LEICA III Sumtar nuova vend. 110.000. Gambini 17, Marvin. 50461 M
LUPO cucciolo vend. Timeus 6, trattoria Gioconda. 50326 M
MACCHINA cucire perfettissima garantita 10.000 vend. occas. Settefontane 13, interno. 30314 M
MACCHINA cucire a mobile lussuosissima vend. rateal mente. Rossoni, S. Caterina 9.
MACCHINA cucire perfetta garantita 12 mila vend. Cristoforo Belli 2, Perocci.
MACCHINA Singer americana, su mobile. Via S. Apollinare 4, terzo, destra.
MACCHINA cucire Singer rientrante mobile lussuoso, altra semplice 12.000 vend. Maiolica 13, terzo. 50354 M
MACCHINA cucire mobile lussuoso vendesi occasione. Maiolica 12-II, destra (casa interna). 50366 M
MACCHINA Singer perfetta garantita 16 mila vend. occasione. S. Lazzaro 7, ult.
MACCHINA navicella Singer vend. prezzo d'occasione. Via Giulia 70. 50371 M
MACCHINA Singer spola rotonda perfetta sarto uomo vend. L. 30.000. Tor San Piero 4. mezz., sin. 61492 M
MACCHINA rientrante mobile lussuoso, altra famiglia 17.000 vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 15300 M
MACCHINE scrivere portatili ed ufficio, nuove e d'occasione, vend., noleggiansi e facilitazioni di pagamento. Rossoni, via S. Caterina 9. 50456 M
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni, pizzi senza telaio. Lezioni ricamo gratuite. Macchine Rimoldi pellicciaio sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Tullio, Trieste. Battisti 12, tel. 65-33, Monfalcone. Corso. 50483 M
MACCHINETTA Lanofix nuova vend. Telefonare 91427. 50506 M
MANTELLINA ufficiale celeste e diversi tagli vestiti vend. Costante, Largo Barriera 11, terzo. 50404 M
MARMI bianchi 300 m. vend. Indirizzo UPI 50163 M.
MATERASSI due crine celesti seminuovi vend. Via Zovenzoni 5. 50414 M
MOBILE radiogrammofono 70 dischi vend. Via Campo Marzio 6-II, Mulloni.
MODELLI nuovi ultima creazione mantello lana bianco abito bolloni occasione. Valdirivo 31, porta 9. 50369 M
MOTORI Diesel industriali marini funzionanti con qualunque carburante vend. Nassiguerra, Pietà 6.
OCCASIONE: arredamento, banchi e 18 mq. doghe rovere vend. Negozio al Guanto, Corso 14. 50258 M
OPERE storiche Trieste, Regione Giulia; letterarie, Repertorio orchestra; spartiti. Torre, Sonnino 38. 61506 M
PATTINI rotelle occasione vend. Telefonare 72-71, ore 18-20.
PARURES, mutandine, blusette, articoli vari abbigliamento signora ultimi residui svendonsi. Foscolo 16, negozio calze Vi.Esse. 50298 M
PELLICCIA persiano bellissima prezzo estivo. Rittmeyer 18, tel. 8534.
PELLICCIA Odelda marron vend. occas. Tel. 26625. 50423 M
PIANO armonium perfetto, radio vend. Pascoli 32, portiere, 11-13. 50372 M
PORTA legno un battente completa telaio vend. occasione. Telefonare 27933.
PROIETTORE sonoro 16 mm. vend. Telefonare 7900. 50391 M
QUADRO antico vend. occas. Tel. 26625.
RACCHETTA tennis migliore marca vend. occas. Telefonare 72-71, ore 18-20.
RADIO marca Irradio ultrapotente 12 mila vera occas. XX Settembre 3 pianot.
RADIO straordinaria occasione 2 onde vend. Pend. Scoglietto 16-V. 50478 M
RADIO recente fortissima occas. vend. Caccia 6, primo, destra. 50485 M
RADIO Telefunken 7 valvole 5 onde tastiera elettrica lusso vend. XX Settembre 90 mezzanino, destra.
RADIO di marca sette onde vend. occas. Maiolica 13, terzo. 50365 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio, laboratorio autorizzato, Stanci, Gatteri 47, telefono 93497. 50500 M
SCANDALLI fisarmonica due registri 80 bassi nuova vend. occas. Gatteri 7-II d.
SMALTATRICE doppia piastra nuova vendesi occasione. Portineria via Scussa 6.
TAPPETI persiani originali due occasione vend. Crispi 18, quarto, Lenassi.
TAPPETO, scrivania, Triplex, tutto seminuovo, dischi vecchi vend. Turini, Duca d'Aosta 4. 50360
VASI cinesi originali vend. privato. Indirizzo UPI 50419 M.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A, tel 8008. 42541 N
DISCHI grammofonici usati qualsiasi marca genere e quantità, anche rottami acquist. Valdirivo 2, pianoterra destra.
FUSTI ferro recipienti ferro acquista Selvelli. Ronchi. 50420 N
MACCHINA cucire a mano, buona, acquist. Felice Venezian 26-II. 50418 N
PLANIMETRIO sesti flessibili acquist. Offerte dettagliate Cass. 15318 N UPI.
RADIO qualunque stato, qualsiasi marca compero. Pozzo Mare 2, negozio.
RADIO americana lire 8000, altra Phonola, occasione grammofono valigia Columbia completo 35 dischi lire 5000, vend. Valdirivo 2, pianoterra. destra.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

AGENTI per svendita articoli grande occasione cercansi. Telef. mattinata 915-28.
ATTACCAPANNI 8500, divanoletto 12.000, materassi 3000, cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, letti, suste, carrozzine, prezzi bassissimi. Tarabochia 6.
CAMERA cucina una persona vend. Rivolgersi Rossetti 28, III piano.
CAMERA matrimoniale vend. Via Fontanone 27, porta 11. 50426 NN
CAMERA matrimoniale vendo qualunque prezzo. Giulia 28, pianoterra, porta A.
CAMERA pranzo lussuosa, matrimoniale, vend. occasione. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 50393 NN
CAMERA matrimoniale non usata legno duro vend. occasione causa partenza. Sandalj, via Rismondo 11-II, tel. 26118.
CAMERE chiare scure cucine modernissime, lavorazione accurata, vend. Fonderia 10, interno. 50149 NN
CUCINA economica gas 4 fiamme minimo spazio, vend. occas. Pavesi, Donadoni 5. 50359 NN
CUCINA moderna vend. occas. Via Romagna 34. 50501 NN
CUCINA moderna marmi completa occas. Via S. Michele 36, portineria.
CUCINA moderna marmi seminuova vend. grande occasione. Molinovento 44, pt.
CUCINA nuova moderna, stanza pranzo, ciliegio massiccio, vend. occas. Esclusi rivenditori. Androna, S. Cilino 16.
CUCINE matrimoniali grande assortimento, divanoletto con facilitazioni di pagamento. Bontempo, Foscolo 7.
CUCINE artigiano Giglietta, via Conti 12, mezzanino: lavorazione accurata, agevolazione pagamento. 002 NN
CUCINE bellissime diversi tipi, buonissimi prezzi, facilitazioni pagamento. Falegnameria Silico via Sterpeto 4 (laterale via Conti). 002 NN
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 35 Vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici. Camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi suste ecc. Facilitazioni pagamento. 002 NN
GRANDE svendita matrimoniali grandiose lussuosissime, comuni, cucine prezzi sottocosto, anche rate. Fabbrica mobili, Blecher, via dell'Istria 27. 50203 NN
LETTI 2 ferro lamiera completi vend. Checchi Giovanni, Valdirivo 9, quarto.
LETTO piazza mezza, suste, vetrina, armadione, macchina cucire sparherd ghiacciaia, vend. lunedì. Bosco 12, magazzino.
LIBRERIA modernissima, divanoletto, ultimo modello matrimoniale, vend. Udine 2, porta 11. 50408 NN
LETTINO moderno legno vend. S. Cilino 73, tel. 77-65, Furlani.
MATRIMONIALE mogano viennese, suste, mobili diversi, radiogrammofono Marelli, Tesa 59. 50394 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti radica noce occasione. Coroneo 37, falegn.
MATRIMONIALE bellissima vend. grande occasione causa partenza. Madonna Mare 7, quarto, Serpo. 50386 N.
MATRIMONIALI lussuose e comuni, panniforti, prezzi imbattibili, facilitazioni pagamento. Mobilificio Luci, via Pascoli 6.
MATRIMONIALE 4 porte panniforti vend. grande occasione. Molinovento 44, pianot.
MATRIMONIALE nuova lussuosa panniforti vend. grande occas. Alfieri 9, p. 1.
MATRIMONIALE noce tre porte, lavorazione accurata 130.000, tratt., vend. Fornace 3, falegname. 61505 NN
MATRIMONIALE grande occas. Via Molino a vento 5, primo, sinistra.
MATRIMONIALE 4 porte panniforti grande occas. Pascoli 6, corte, falegn. Rosa.
MATRIMONIALE faggio con suste, stanza pranzo, mogano, tutto moderno, ottime condizioni altre cose vend. Bernini 10, secondo, porta 8. 50468 NN
MATRIMONIALE chemiset specchio vend. prezzo falegname. Via S. Michele 36, pt.
MATRIMONIALE vend. prezzo d'occasione. Rismondo 3, porta 3.
MATRIMONIALE moderna vend. Via Milano 11, secondo. 50479 NN
MATRIMONIALE nuova moderna, panniforti, occ. Istria 37, primo, porta 6.
MATRIMONIALE 4 porte noce prezzi bassissimi. Castagneto 1, Marconi prolung.
MATRIMONIALI nuove chiare scure solide panniforti belliss. vend. Fornace 15.
MATRIMONIALI panniforti quattro porte occasione. Torricelli 6, falegname.
MOBILE bar cristallo vend. Indirizzo UPI 50398 NN.
NUOVI arrivi mobili a prezzi ribassati, facilitazioni di pagamento, da Punzo, Carducci 10. 50167 NN
PIANINO germanico quasi nuovo, vend. occas. Carducci 32 secondo. 002 NN
PIANINO eventualmente Mignon acquist. Ginnastica 45, I, sinistra, pomeriggio.
PIANO «Bechstein» concerto vend. Sonnino 61. Lapaine, ore 10-13. 222 NN
POLTRONE due con divano pulman nuovo vend. Via Severi 6, p. 3. 112233 NN
SCRIVANIA media e telefono causa partenza vend. Telef. mattinata 915-28.
SCRIVANIA, cartelliera a saracinesca, libreria, cassaforte ed altri mobili d'ufficio vend., occasione. Negozio S. Caterina 9. 50457 NN
STANZA da pranzo stile occasione vend. Pietà 31, terzo. 50389 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ACQUISTO argento oro monete, disimpegno polizze prezzi altissimi. Oreficeria Signoretto, Corso 2. 49935 O
CERCANSI serie relazioni con importanti ditte interessate acquisto per esportazione d'imballaggi di ogni genere (casse, gabbie, ecc. ecc.) scomposte di ottima produzione austriaca. Si assume qualsiasi ordinazione su misure e qualità desiderate. Fornitura di qualsiasi quantitativo con brevi termini di resa. Specialità: Cassette agrumi per l'Oriente. Scrivere Cassetta 15288 O, UPI.
VINO bianco S. Severo nuovi arrivi. Fabio Severo II galleria. 50233 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

CERCASI rappresentante locale bene introdotto profumerie. Inviare referenze: Gandini, Lamarmora 4, Alessandria.
OFFRONSI buone percentuali a persona abbia cognizioni acquisire lavori pittura. Cass. 15360 P, UPI.
PRIMARIA industria liquoristica con marche depositate cerca pratici, attivi rappresentanti per provincie Trieste, Venezia e Ferrara. Inviare offerte dettagliate: S.P.I., Cassetta 128, Padova.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTO piccola modello non anteriore 1932 motore buone condizioni acquist. Telefonare 7177 dalle 9 alle 10. Eccetto domenica. 50304 Q
AUTOCARRO Fiat 626 vend. Ind. UPI 50322 Q.
APRILIA Astura 6 posti Ardita vend. scambiansi. Imbriani 14, autoforniture.
BALILLA tre marce se occasione compero. Cass. 15282 Q. UPI.
BICICLETTA uomo, passeggio, coperture nuove dinamo, 13.000. Machiavelli 9, Ruzzier. 50348 Q
BICICLETTA uomo L. 7000 vend. Via Giulia 27, primo piano, sinistra.
BICICLETTA bambino vend. Tel. 7118.
BICICLETTA donna buono stato vend Via Campo Marzio 6, secondo.
BICICLETTE trasporto, altre occasioni. F. Severo 5, noleggio. 50474 Q
FIAT 1500 seconda perfetta vend. Telefono 7233. 003 Q
BICICLETTA uomo corsa seminuova vend. Madonnina 35, trattoria. 50328 Q
BICICLETTA donna seminuova vend. occas. esclusi rivenditori. Bisogni, XX Settembre 33. 50275 Q
BICICLETTA uomo seminuova vend. Canova 25, Vallon. 50278 Q
BICICLETTA donna seminuova, altra ragazzo vend. occas. Maiolica 13, terzo.
BICICLETTA donna, primaria marca, quasi nuova, vend. occas. Pavesi Donadoni 5.
BICICLETTE sport, passeggio vend. miglior offerente. Via Guardia 13, Coselli.
BICICLETTA uomo nuova vend. R. Manna 18, quinto, De Giovanni.
BICICLETTA trasporto forte completa, altra uomo donna bambino, occasione. Zovenzoni 4, Bassi. 50425 Q
BICICLETTA donna vend. Alfieri 12 porta 12. 61491 Q
BICICLETTA, marca, cambio, dinamo, vend. occas. Denza 3, porta 1.
BICICLETTA forte per lavoro, prezzo mite, vend. Via S. Lazzaro 10, portineria.
B.S.A. 350 vend. occas. Petronio 5.
CAMION Ford 6 gomme ribaltabile 35 ql. circolante efficentissimo vend., intermediari 500.000 trattabili. Cass. 15250 Q U. P. I.
CAMIONCINO Balilla ultima serie oppure 514 cassone piccolo basso ottimo stato cercasi. Scrivere Cass. 15218 Q UPI.
CAMIONCINO Bianchi S. 5 portata 10 circolante, radio Hornyphron piccola 5 valvole vend. lunedì, via Milano 31 p. 14.
GILERA ottobulloni carrozzino quasi nuova vend. occasione. Marvin, Gambini 17.
MATCHLESS perfetta con o senza telaio elastico vend. Guido Reni 6, carrozzeria.
MICROMOTORE Cucciolo completamente attrezzato vend. Fulvio Testi 3 pt. d.
MICROMOTORE Mosquito con bicicletta balloncino occas. F. Severo 5 noleggio.
MOTO 500 Sarolea e motocarro Zuendapp occasione. F. Severo 5, noleggio.
MOTO corsa 500 ottimo motore vend. o scambiasi con Vespa. Telefono 90419, prima mattinata. 50311 Q
MOTO Benelli sport molleggiata 4 marce occas. Via Udine 61, visitare lunedì.
MOTO Guzzi tipo W velocità 147 vend. Albergo Istria, via Timeus 5. 50337 Q
MOTO Gilera efficientissima gomme nuove vend. Balilla marciante acquist. Rivolgersi Officina Lampo, via Guido Reni.
MOTOCARRO Benelli portata ql. 15 ottimo stato vend. Via Giulia 112, telefono 63-65. 50384 Q
MOTOCARROZZINO 500 vend. Garage Rex, tel. 90692.
MOTOCARROZZINO BMW vend. Garage Galassi, piazza Hortis, Aldo.
POSTEGGIO autocarri accettansi presso Stazione Centrale, tel. 42-63.
TOPOLINO BL perfetta vend. Via Giulia 23. 50261 Q
VESPA acquist. se occasione. Offerte Cassetta 15277 Q. UPI.
VETTURA Wang Waghen Anfibio efficiente sgommata occas. vend. Garage Oltremare, Salita Promontorio. 50481 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

ALBERGHI da 3 a 40 milioni Alta Media Italia vend. Nassiguerra, Pietà 6.
CAFFE' Buffet piena attività cedesi. Rivolgersi Udine 17. Caffè Banconiere.
AVVIATA officina meccanica cedesi Cormons. Eventuale scambio socio. Telefono 90419 mattino. 50312 R
BAR grandi piccoli, trattorie, spacci vini, oreficeria, botteghini verdura, magazzini centro vend. Via Mazzini 4, bar.
DAREI consegna o associomi piccolo laboratorio radio a persona apporti lavoro. Anche altra attività. Cass. 61429 R UPI.
DISPONENDO magazzino capitali automezzo esaminerei proposte. Cassetta 15249 R, UPI.
MAGAZZINO ampio posizione centrica vendesi. Cass. 15319 R, UPI.
NEGOZIO manifatture centrale darebbesi consegna prelevando merce. Cass. 15332 R U. P. I.
OFFICINA vendita cicli moto accessori vend. F. Severo 5. 50473 R
OFFICINA meccanica attrezzatissima, lavorazione legno ferro, vend. Via Pacinotti 7. 50494 R
SOCIO capitale 600.000 almeno per prelievo piccola falegnameria meccanica cerc. Cass. 15310 R, UPI.
SOCIO con 150 mila lire cercasi per buffet Fiera Levante. Rivolgersi Drogheria Piccardi 59. 50343 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI occupati 2-3 stanze prezzi occasione città vend. Bar Moncenisio, Pietro. 50364 S
APPARTAMENTO tre stanze accessori anche occupato acquist. Esclusi mediatori. Cass. 15317 S. UPI
APPARTAMENTO 2 o 1 stanza, cucina, con tutti accessori acquistando condominio posizione indifferente vicino tram casa moderna, cercasi. Offerte Cassetta 15129 S. UPI.
APPARTAMENTO centro in condominio 7 stanze bagno ed accessori vend. Cassetta 15268 S, UPI.
CASA 4 camere cantina ripostiglio, liberi, frutteto, vigna, 60 mila m. terreno vend. Trattoria Doro, Scala Santa.
COMPRAVENDITE case ville campagne, condominio, frazionamenti aree. Virgili, Rossini 14. 50487 S
DISPONENDO appartamento 5 stanze accessori centro cercasi condominio 4-5 stanze. Cass. 15287 S, UPI.
PALAZZO bellissimo centrale vend. direttamente, lire 22 milioni. Cass. 15330 S U. P. I.
STABILE di sei quartierini, eventualmente un libero, rimesso tutto a nuovo, rendita 190 mila lire annue, vendesi o scambiasi con altro anche popolare. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 61494 S
STABILI, fondi, ville, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo.
TERRENO con tettoia paraggi Rotonda Boschetto vend. Pagliaricci 1. 50402 S
TERRENO da vendere adatto per fabbricare bella viste. Via Porta 34.
TERRENO per villa via Besenghi vista mare vend. Pindemonte 1, ore 15-20.
VILLETTA e quartiere condominio pronta entrata, vend. 3.000.000. Cassetta 15248 S. UPI.

T VILLEGGIATURE L. 30

MERANO Maia alta in bellissima posizione, giardino, pensione completa, per una o più persone in casa privata. Informazioni tel. Trieste 26795. 50309 T

U MATRIMONIALI L. 30

SIGNORINA maestra conoscerebbe 50-enne statale o benestante scopo matrimonio. Cass. 15308 U, UPI.
SPOSERETE! Inviando lire cento riceverete bollettino «Bicem», Casellpostale 353, Roma. 5578 U
STATALE anziano vedovo, casa arredata, sposerebbe affettuosa piacente anche nullatenente. Cass. 15324 U, UPI.
VEDOVA 48 anni quartiere conoscerebbe signore anziano con posizione scopo matrimonio. Cass. 15336 U, UPI.
VEDOVA 50-enne con quartiere seria, affettuosa, cerca serio, posizione sicura, scopo matrimonio. Cass. 15261 U, UPI.
44-ENNE seria quartiere conoscerebbe distinto massimo 50-enne scopo matrimonio. Cass. 15232 U, UPI.
36-ENNE con bambina, desidera conoscere scopo matrimonio distinto con posizione sicura. Cass. 15236 U, UPI.

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente» XX Settembre 16-II.
INFORMAZIONI, investigazioni, segretezza, serietà. «Unita Fortior», Roma 25 tel. 73-80. 61501 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

... sì, d'accordo ... ma l'Aranciata San Pellegrino è un'altra cosa!

CASTELLO DI S. GIUSTO

QUESTA SERA ALLE ORE 21
ULTIMA RAPPRESENTAZIONE DI

RIGOLETTO

Melodramma in 4 atti di F. M. Piave - Musica di G. Verdi

MARTEDI' ALLE ORE 21
PRIMA RAPPRESENTAZIONE DI

UN BALLO IN MASCHERA

Melodramma in 3 atti di A. Somma - Musica di G. Verdi

ARAR

Azienda Rilievo Alienazione Residuati

Sede di Venezia Mestre

Via Terraglio N. 14 — Telefoni N. 51360/66

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che la gara a procedura rapida indetta per il giorno 16 c. m. presso il Campo A.R.A.R. di Via Gaeta - Udine, sarà effettuata il giorno 23 p. v. alla stessa ora e con le stesse modalità riportate nel manifesto dei lotti in gara.

È FACILE

acquistare un dentifricio ma difficile scegliere un dentifricio efficace e sicuro. Su basi scientifiche è stato creato per voi dalla prima grande Casa Farmaceutica Italiana il dentifricio Erba Gi. Vi. Emme che vi offre ogni garanzia poichè è stato sperimentato da milioni di persone, moltissime delle quali sono fedeli da oltre vent'anni.

DENTIFRICIO ERBA
Gi. Vi. Emme
IL DENTIFRICIO SICURO

UOMO L. 3000
DONNA L. 2500
BAMBINI L. 1600 in poi

SCARPE SCONTO 20% SANDALI

SUI PREZZI SEGNATI PER FINE STAGIONE DA

CALZATURE TREVISAN

VIA M. D'AZEGLIO N. 2 — TELEFONO N. 94-262

MATRIMONIALI - CUCINE - SALOTTI

Stegù

VIA M. D'AZEGLIO n. 20

IL D.D.T. E L'ECONOMIA DOMESTICA

BOMBRINI PARODI - DELFINO B.P.D. *è la firma di garanzia*

Per informazioni ed acquisti anche da parte dei rivenditori rivolgersi: CONSORZIO AGRARIO DI TRIESTE — VIA S. NICOLO' 15